



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V F

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 – C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	pag. 3
2. I docenti	pag. 3
3. Obiettivi di apprendimento	pag. 4
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	pag. 4
5. Criteri e strumenti di valutazione	pag. 5
6. Educazione civica	pag. 6
7. Percorsi pluridisciplinari	pag. 8
8. Altre attività	pag. 8
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag. 10
10. Prove INVALSI	pag. 10
11. Orientamento in uscita	pag. 10
12. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	pag. 11
13. Allegati	pag. 11
14. Il Consiglio di Classe	pag. 12

1. LA CLASSE

L'attuale Quinta F è costituita da n. 21 studenti: il gruppo classe in terza liceo era costituito da n. 22 studenti, durante il quarto anno da n. 22 studenti.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Luca Beltrami	Luca Beltrami	Luca Beltrami
Lingua e cultura latina	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta
Lingua e cultura greca	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta	Monica Maria Corbetta
Storia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Filosofia	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli	Massimo Pontesilli
Matematica	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati
Fisica	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati	Silvia Galbiati
Lingua e cultura inglese	Fabio Dimartino	Fabio Dimartino	Fabio Dimartino
Scienze naturali	Simona Buzzago	Caterina Vigilante	Caterina Vigilante
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli	Laura Zaninelli
Scienze motorie e sportive	Dario Ceccarelli	Lorenzo Ferrante	Mariella Cioffi
I.R.C.	Roberta Timini	Roberta Timini	Davide Galimberti

Come si evince dal prospetto riassuntivo, la continuità didattica è stata garantita in tutte le altre materie (a eccezione di Scienze naturali - dove si è avuto un avvicendamento tra il terzo e il quarto anno si corso -, di I.R.C. - dove l'avvicendamento si è registrato tra il quarto e il quinto anno - e di Scienze motorie - dove il cambio ha riguardato sia il quarto che il quinto anno).

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- cogliere la dimensione morale di ogni scelta e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni su di sé e sugli altri;
- giungere al pieno esercizio dei diritti politici in maniera consapevole attraverso un dialogo con gli adulti e con le istituzioni della scuola e del territorio;
- sviluppare la capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali;

Obiettivi didattici trasversali

- stabilire collegamenti e relazioni coerenti tra fenomeni, eventi e concetti provenienti da diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica e i rapporti analogici e causali;
- consolidare le competenze di lettura e scrittura in italiano, estendendone progressivamente la profondità e l'ampiezza di applicazione;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese nei diversi ambiti disciplinari per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe, seppur con esiti diversi a seconda del livello di impegno personale e degli stili cognitivi individuali.

La classe ha accolto molto favorevolmente la proposta didattica e le sollecitazioni dei docenti a partecipare attivamente al lavoro svolto durante le lezioni, nonché ad approfondire, per quanto possibile, gli argomenti trattati. Nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo è stata pertanto notevole, con livelli di curiosità e vivacità intellettuale davvero rimarchevoli. Il rapporto docenti-discenti è risultato costantemente improntato alla correttezza e alla reciproca stima.

Come è consuetudine, alcuni studenti hanno conseguito risultati eccellenti, altri hanno dimostrato costanza nell'applicazione, consolidando un metodo di studio strutturato e ottenendo risultati discreti. Permane, tuttavia, qualche caso di fragilità.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe sono presenti studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali, per i quali è stato pertanto predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tali candidati non hanno seguito un percorso didattico differenziato.

Si rimanda ai singoli Piani Didattici Personalizzati per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 O.M. 55 del 22 marzo 2024).

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
lezione dialogica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
didattica laboratoriale		X	X									
dibattito	X				X							
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali	X		X		X			X			X	
condivisione di audio, video	X		X	X	X		X		X		X	
lezione con esperti												
recupero <i>in itinere</i>	X	X	X	X	X	X	X	X				
attività di consolidamento (<i>Faberquisque</i>)				X	X						X	

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

Tipologia delle prove	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
interrogazioni brevi con correzione esercizi		X	X	X	X							
interventi durante la lezione	X	X	X	X	X				X		X	
prova scritta	X	X	X			X	X		X			
questionario scritto per l'orale	X			X	X			X		X		
test o questionario												
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale	X		X	X	X			X	X	X	X	
realizzazione di un video												
prova pratica											X	
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova			X									

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
<p>Lezioni tenute dalla prof. ^{ssa} Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in compresenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione</p>	<p>Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM - Garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
<p>Lezioni tenute dalla Prof. ^{ssa} Monica Corbetta (Greco- Latino, 6 ore)</p>	<p>La democrazia: un regime possibile.</p> <p>“La democrazia tra realtà e ideologia”: Platone, <i>Protagora</i>, 319b-d (Socrate: i limiti della democrazia ateniese) - 321c-322d (Protagora: Zeus dona agli uomini la sapienza politica); Platone, <i>Leggi</i>, 701a-d (la teatrocrazia); L. Canfora, <i>Critica della retorica democratica</i>, Laterza, 2005, pp. 3-15 (“Può la maggioranza avere torto?”) - pp. 35-38 (“Il paradosso democratico”); M. Bonazzi, “Atene, la città inquieta”, Einaudi, 2017, pp.86-90; L. Canfora, <i>Il mondo di Atene</i>- “Pericle princeps”, Laterza, 2011, pp. 113-129. Polibio, <i>Storie</i>, VI,44 (Il giudizio di Polibio sulla Costituzione degli Ateniesi).</p>
<p>Lezioni tenute dalla Prof. Massimo Pontesilli: nel Trimestre (filosofia e storia, 6 ore)</p> <p>nel Pentamestre (Filosofia e Storia, 4 ore):</p>	<p>Il conflitto israelo-palestinese nel suo sviluppo storico e nel dibattito attuale, dopo l'attacco armato delle milizie di Hamas e la reazione militare dello Stato ebraico:</p> <p>A. Cenni di Storia della Palestina e del movimento sionista dalla fine dell'Ottocento agli “Accordi di Oslo”.</p> <p>B. Il dibattito sul conflitto attuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. le interviste a Ben Shapiro e a Bassem Youssef; b. l'intervento al programma televisivo “StaseraItalia” dell'ambasciatore israeliano in Italia; c. gli interventi al programma televisivo “Otto e mezzo” del giornalista Marco Travaglio e della scrittrice ed ex diplomatica Elena Basile; d. l'intervento di Moni Ovadia sull'identità ebraica. <p>- Storia, funzioni, istituzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.</p> <p>- Le istituzioni dell'Unione Europea e il funzionamento del processo decisionale. I valori guida dell'Unione Europea (Trattato sull'Unione Europea, art. 2).</p>
<p>Lezioni tenute dal Prof. Luca Beltrami</p>	<p>Percorso 1) Lingua italiana e costruzione dell'identità nazionale (3 ore)</p> <p>Apporto dei <i>Promessi Sposi</i> nella formazione dell'italiano standard; il dibattito sulla lingua (A. Manzoni e Ascoli); lingua italiana e dialetti; la funzione della scuola e</p>

(Italiano, 5 ore)	della storia della letteratura (F. de Sanctis, G. Carducci). Percorso 2) La questione meridionale in canzoni, cinema e letteratura (2 ore) M. Serao, da <i>Il ventre di Napoli</i> ; A. M. Ortese, da <i>Il mare non bagna Napoli</i> ; F. Rosi, <i>Le mani sulla città</i> (visione di spezzoni); canzone napoletana: <i>Il canto dei sanfedisti</i> di Anonimo, <i>Brigante se more</i> di Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò.
Lezioni tenute dalla prof.ssa Caterina Vigilante (Scienze, 3 ore)	- il mais BT e il Golden Rice - il bioetanolo - i vaccini - la terapia genica
Assemblee di classe e di istituto (4 ore)	Attività di dibattito e di presentazione delle candidature per le elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto, e per le elezioni dei rappresentanti alla Consulta provinciale.

7. Percorsi pluridisciplinari

Titolo del percorso e monte ore dedicato	Discipline coinvolte
Apollineo e Dionisiaco	Latino, Greco, Filosofia
Il paradigma romantico	Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte

8. Altre attività

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

- *Baccanti-Il regno del dio che danza- Dialoghi intorno alla tragedia di Euripide, tra eredità classica e sguardi contemporanei* - intervengono Marina Cavalli (docente di Letteratura teatrale della Grecia antica), Carlotta Cossutta (docente di filosofia politica), Maddalena Giovannelli (Stratagemmi Prospettive Teatrali), Filippo Renda (autore e regista di *Baccanti, il regno del dio che danza*)-presso Teatro Litta- Milano. Partecipano solo alcuni studenti.
- Prof. Mauro Bonazzi, docente di Storia della filosofia antica, Università degli Studi di Milano: "Processo a Socrate". Partecipa tutta la classe.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Viaggio di istruzione a Napoli, Pompei e Paestum dal 9 al 13 aprile 2024.

Progetto *FaberQuisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto d'Istituto-*FaberQuisque*:

Titolo del corso	Studenti partecipanti
L'Europa dal secondo dopoguerra a oggi	6
La poesia del Novecento	8
Corso di orientamento (PNNR): Fisica e Ingegneria nucleare.	2
Corso di Primo soccorso e BLSA.	19
Filosofia e comunicazione: gli aforismi da Eraclito a Nietzsche.	3
Eco-Radicals in American films	2
Cesare Pavese: tre romanzi brevi (<i>La bella estate, Il diavolo sulle colline, Tre donne sole</i>).	3
Filosofia e diritto penale. Da Beccaria a Foucault.	4
Conrad and Calvino, "so close so far".	5
Laboratorio di pittura.	2
Corso di retorica per le classi del triennio	2
Storia della lotta alla mafia.	2
Memorie di Adriano.	4
Mare dentro: navigare tra le parole del carcere.	2
Grammatica italiana	1
Preparazione ai test universitari – area matematica.	1
Laboratori di orientamento alla chimica.	1
Corso di preparazione al Test di Medicina: genetica, biologia molecolare, biotecnologie.	2
Uso, abuso o dipendenza?	2
Europa. Introduzione alla storia e al diritto dell'Unione Europea.	2
I grandi classici della filosofia.	2
Che cos'è la filosofia morale: letture da Platone, Aristotele, Kant, Croce, Apel.	2
Arti e musica nell'età barocca.	1
Arti e musica nell'età Classico-Romantica.	2
L'illusione fascista 1919-1945.	2
Greco moderno	1
I culti orientali a Roma.	1
Il lavoro come vocazione.	1

Science and Medicine in 19 th century England: an interdisciplinary prospective to Literature.	1
Mens sana in corpore sano.	1
Laboratorio di traduzione dal greco.	1
Preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.	1
Corso di preparazione al Test di Medicina: Chimica generale.	1
Stregati dalla lettura	1

9. P.C.T.O.

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'aula PCTO.

10. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti nel mese di marzo 2024 hanno partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI volte a verificare il livello di apprendimento in Italiano, in Matematica e in Inglese (Reading e Listening) come indicato dall'art .13 comma 2.b del d.lgs 62/2017.

11. ORIENTAMENTO IN USCITA

In conformità al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel più ampio quadro delle attività curriculari di orientamento proposte dalla scuola, il Consiglio di classe e l'Istituto hanno predisposto e realizzato le seguenti iniziative:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Padlet dell'orientamento [Liceo classico Parini Orientamento Universitario (padlet.com)]	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2022-2023; alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

Percorso di didattica orientativa (della durata di 10 ore) basato su una lezione introduttiva (2 ore, prof. Bletrami), sulla proiezione del film <i>Oppenheimer</i> , regia di Christopher Nolan (3 ore), una di conferenza (2 ore, prof. Vigezzi), lezioni di fisica(3 ore prof. ^{ssa} Galbiati).	Tutti
---	-------

Le restanti attività di orientamento, proposte dalla scuola e liberamente scelte dai singoli studenti, sono reperibili nel curriculum di ciascun candidato: esse comprendono, tra l'altro, numerosi incontri di presentazione dell'offerta didattica degli atenei milanesi e dei principali atenei italiani e la partecipazione ai corsi di orientamento realizzati dalle università nell'ambito del PNRR (alcuni specificamente dedicati alla preparazione ai test di ingresso delle facoltà a numero chiuso).

12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 17 aprile 2024 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2023-2024, secondo la citata Ordinanza Ministeriale, artt. 17-22.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 14 maggio 2024 e una della seconda prova scritta in data 6 maggio 2024.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

13. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi delle simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline:

A2 | Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica

A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali


A11 | Documento di Storia dell'arte

A12 | Documento di Scienze motorie e sportive

A13 | Documento di I.R.C.

A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

14. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Luca Beltrami	
Lingua e cultura latina	Monica Maria Corbetta	
Lingua e cultura greca	Monica Maria Corbetta	
Storia	Massimo Pontesilli	
Filosofia	Massimo Pontesilli	
Matematica	Silvia Galbiati	
Fisica	Silvia Galbiati	
Lingua e cultura inglese	Fabio Dimartino	
Scienze naturali	Caterina Vigilante	
Storia dell'arte	Laura Zaninelli	
Scienze motorie e sportive	Mariella Cioffi	
I.R.C.	Davide Galimberti	

Milano, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di classe



**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA E LA SECONDA PROVA; TESTI
DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.**

SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA E CULTURA GRECA

Scegliere la pace

È difficile prendere decisioni assembleari per il bene comune: Isocrate oppone il ricordo dei benefici avuti nei periodi di pace ai facili entusiasmi che suscitano certi interventi in assemblea.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

PRE -TESTO

Eppure vi converrebbe prestare attenzione a chi contraddice le vostre opinioni piuttosto che a chi le ossequia, perché dovrete sapere che gli oratori che vi dicono quello che volete vi possono ingannare facilmente, dato che le parole compiacenti vi offuscano la percezione della soluzione migliore, mentre con chi non si presenta per adularvi non correte questo rischio, perché l'unica possibilità che ha per farvi cambiare idea è farvi ben vedere ciò che è utile. (...)

Θαυμάζω δὲ τῶν τε πρεσβυτέρων, εἰ μηκέτι μνημονεύουσι, καὶ τῶν νεωτέρων, εἰ μηδενὸς ἀκηκόασιν, ὅτι διὰ μὲν τοὺς παραινούντας ἀντέχεσθαι τῆς εἰρήνης οὐδὲν πώποτε κακὸν ἐπάθομεν, διὰ δὲ τοὺς ῥαδίως τὸν πόλεμον αἰρουμένους πολλαῖς ἤδη καὶ μεγάλαις συμφοραῖς περιεπέσομεν. Ὡς ἡμεῖς οὐδεμίαν ποιούμεθα μνείαν, ἀλλ' ἐτοίμως ἔχομεν, μηδὲν εἰς τοῦμπροσθεν ἡμῖν αὐτοῖς πράττοντες, τριήρεις πληροῦν καὶ χρημάτων εἰσφορὰς ποιεῖσθαι καὶ βοηθεῖν καὶ πολεμεῖν οἷς ἂν τύχωμεν, ὥσπερ ἐν ἄλλοτρίᾳ τῇ πόλει κινδυνεύοντες. Τούτων δ' αἰτίον ἐστίν, ὅτι προσῆκον ἡμᾶς ὁμοίως ὑπὲρ τῶν κοινῶν ὥσπερ ὑπὲρ τῶν ἰδίων σπουδάζειν, οὐ τὴν αὐτὴν γνώμην ἔχετε περὶ αὐτῶν, ἀλλ' ὅταν μὲν ὑπὲρ τῶν ἰδίων βουλευήσθε, ζητεῖτε συμβούλους τοὺς ἄμεινον φρονούντας ὑμῶν αὐτῶν, ὅταν δ' ὑπὲρ τῆς πόλεως ἐκκλησιάζητε, τοῖς μὲν τοιούτοις ἀπιστεῖτε καὶ φθονεῖτε, τοὺς δὲ πονηροτάτους τῶν ἐπὶ τὸ βῆμα παριόντων ἀσκεῖτε, καὶ νομίζετε δημοτικωτέρους εἶναι τοὺς μεθύνοντας τῶν νηφόντων καὶ τοὺς νοῦν οὐκ ἔχοντας τῶν εὖ φρονούντων καὶ τοὺς τὰ τῆς πόλεως διανεμομένους τῶν ἐκ τῆς ἰδίας οὐσίας ὑμῖν λειτουργούντων. Ὡστ' ἄξιον θαυμάζειν, εἴ τις ἐλπίζει τὴν πόλιν τοιούτοις συμβούλοις χρωμένην ἐπὶ τὸ βέλτιον ἐπιδώσειν.

POST - TESTO

Io so dunque che è erta la via del contraddirvi e che in questo regime democratico non c'è libertà di parola se non per gli stupidi privi di serietà qui in assemblea, e per i commediografi a teatro. La cosa peggiore è che

nutrite verso chi divulga in tutta la Grecia le magagne della città una gratitudine che non vi sognate di avere per i veri benefattori, e se poi qualcuno vi dà qualche batosta per redarguirvi, diventate suscettibili come se venisse colpito lo stato. (Isocrate, *Sulla Pace*, traduzioni di Roberta Romussi, BUR, 1993)

SECONDA PARTE: analisi del testo

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10-12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30-36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Isocrate, manifestando meraviglia, denuncia gli atteggiamenti dei cittadini ateniesi riuniti in assemblea per decidere in merito a questioni di pubblico interesse. Il candidato individui i comportamenti su cui si appunta la critica dell'oratore.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Il candidato mostri le caratteristiche dello stile e del modo di argomentare tipici di Isocrate.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel brano di Isocrate emerge la convinzione che siano "buoni maestri" coloro che raccomandano di tenersi stretti alla pace e non coloro che con leggerezza prendono partito per la guerra. A partire da questi elementi, il candidato rifletta sul modo in cui il tema "pace-guerra" sia stato affrontato dagli autori che conosce della storia della letteratura greca e latina.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e greco. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	ottimo	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità	6
	buono	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5
	sufficiente	Il testo è compreso negli snodi essenziali	4
	parzialmente raggiunto	Il testo è compreso in modo parziale	3
	insufficiente	Il testo è compreso limitatamente e il senso generale è lacunoso	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ottimo	Le strutture morfosintattiche sono individuate in modo completo e sicuro	4
	buono	Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre individuate in modo corretto	3
	sufficiente	La maggior parte delle strutture morfosintattiche è individuata in modo corretto.	2
	parzialmente raggiunto	Poche strutture morfosintattiche sono individuate in modo corretto	1,5
	insufficiente	Le strutture morfosintattiche sono individuate in numero e modo carente	1
Comprensione del lessico specifico	ottimo	Il lessico specifico è compreso in maniera puntuale	3
	buono	Il lessico specifico è compreso in maniera adeguata	2,5
	sufficiente	Il lessico specifico è compreso in maniera complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	Il lessico specifico è compreso in maniera parziale	1
	insufficiente	Il lessico specifico non è compreso	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	ottimo	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è consapevole ed espressiva	3
	buono	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è corretta e adeguata	2,5
	sufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è complessivamente corretta	2
	parzialmente raggiunto	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è meccanica e approssimativa	1,5
	insufficiente	La ricodificazione nella lingua d'arrivo è poco consapevole e talvolta inappropriata	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	ottimo	Le risposte sono pertinenti, complete e approfondite	4
	buono	Le risposte sono prevalentemente pertinenti e complete	3
	sufficiente	Le risposte sono essenziali e nel complesso corrette	2
	parzialmente raggiunto	Le risposte sono poco pertinenti e/o superficiali	1
	insufficiente	Le risposte sono assenti o gravemente lacunose	0
Punteggio			/20



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

LICEO CLASSICO "G. PARINI

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Clemente Rebora, *Voce di vedetta[†] morta, in Poesie varie.*

- C'è un corpo in poltiglia
con cresse[‡] di faccia, affiorante
sul lezzo dell'aria sbranata.
Frode la terra.
- 5 Forsennato non piango:
affar di chi può, e del fango.
Però se ritorni,
tu uomo, di guerra
a chi ignora non dire;
- 10 non dire la cosa, ove l'uomo
e la vita s'intendono ancora.
Ma afferra la donna
una notte, dopo un gorgo di baci,
se tornare potrai;
- 15 soffiale che nulla del mondo
redimerà ciò ch'è perso
di noi, i putrefatti di qui;
stringile il cuore a strozzarla:
e se t'ama, lo capirai nella vita
- 20 più tardi, o giammai.

Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885 da famiglia di tradizione garibaldina e mazziniana. Dopo aver frequentato il Liceo Parini ed essersi laureato in lettere (1910), si dedica all'insegnamento, collabora ad alcune riviste e pubblica nel 1913 la sua prima raccolta, i *Frammenti Lirici*. Partecipa alla prima guerra mondiale fino al 1916, quando l'esplosione ravvicinata di una bomba gli provoca un trauma cranico che determinerà il congedo con diagnosi di infermità mentale. Negli anni successivi, nonostante il ritorno all'insegnamento e la pubblicazione della sua seconda raccolta (*Canti anonimi* del 1922), vive una situazione di forte disagio: fin da ragazzo si era sentito insoddisfatto dell'educazione ricevuta ed aveva attraversato varie crisi (una delle quali lo aveva anche spinto a un tentativo di suicidio), ma ora l'esperienza della guerra – congiunta alla fine di una

[†] Vedetta = sentinella

[‡] Crespe = rughe



relazione quinquennale con una pianista russa – lo conduce ad una crisi ancora più profonda e al silenzio poetico. Riprenderà a scrivere solo dopo molto tempo, dopo essersi convertito al cattolicesimo (non aveva avuto alcuna formazione religiosa) nel 1929 ed essere diventato sacerdote nel 1936: la poesia successiva è completamente permeata da questa nuova scelta di vita, ma le poesie precedenti la conversione e non inserite in alcuna raccolta sono state pubblicate a cura del fratello Piero.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo e cerca di spiegare il titolo del componimento.
2. Individua le tre parti da cui è costituita la poesia e spiega il motivo di questa divisione.
3. Spiega il *ma* del verso 12.
4. Analizza la forma: prevale la paratassi o l'ipotassi? ci sono frasi nominali? che tipo di lessico viene usato?
5. Soffermati sulla virgola dell'ottavo verso.
6. Quale condizione umana è espressa tramite i caratteri lessicali e fonetici?
7. Qual è la verità svelata dalla guerra e perché essa deve essere taciuta agli uomini?
8. Analizza il modo in cui è rappresentato il rapporto amoroso: è questo un momento di pacificazione o riflette un impossibile ritorno alla normalità?
9. Come interpreti la conclusione?

Interpretazione

Questa è una delle numerose poesie scritte durante la prima guerra mondiale. La posizione di Rebora è fortemente critica e orientata da un lato a demistificare gli interessi economici che muovono il conflitto, dall'altro a denunciare l'inutile e irreparabile perdita che la guerra comporta. E poi, come in tutti i testi di Rebora, c'è l'esigenza di interrogare gli eventi della vita e di cercare in essi un significato.

Come queste tematiche emergono in *Voce di vedetta morta*?

Rifletti su di esse, richiamando anche le precedenti microanalisi, e confronta questa poesia con quella di altri autori a te noti che affrontano lo stesso argomento.



PROPOSTA A2

Il passo, tratto dal romanzo di Paolo Volponi *Le mosche del capitale* (1989), descrive, in una atmosfera di tipo surreale, le grandezze e le miserie di una società altamente industrializzata. Il punto di vista del narratore mette in guardia da un uso delle tecnologie più avanzate interamente asservito agli interessi del potere capitalistico.

Paolo Volponi nasce a Urbino nel 1924, si laurea in Legge nel 1947 ed entra nella Olivetti di Ivrea nel 1956 in qualità di direttore dei servizi sociali. L'incontro con Adriano Olivetti è per lui molto importante. Nel 1972 passa alla FIAT come consulente per i rapporti aziendali. Volponi rappresenta quindi un tipo nuovo di intellettuale, non più chiuso nella torre d'avorio della sua cultura esclusivamente umanistica, ma capace di stabilire un contatto con la realtà produttiva e tecnologica della società industriale avanzata.

Dialogo tra un computer e la luna

(...) Dai finestrini entra trasversalmente un raggio di luna, del diametro di circa due metri; tocca le schermature del calcolatore, si insinua tra le fessure dei lineamenti minori.

– Tu sei un calcolatore? – domanda la luna.

– Sì, un calcolatore elettronico.

– Non ti conoscevo, ma ho sentito parlare di te. – Tu sei la luna? – Sì.

– Anch'io ho sentito parlare di te, alcuni dei miei sono stati programmati per la tua conoscenza. Anch'io ho qualche dato su di te. Potrei dirti con precisione dove sarai tra trecento anni a quest'ora.

– Lo so anch'io.

– Ma non conosci la curva dei tuoi luoghi praticabili, approdi possibili, ora per ora, e nemmeno l'esatta dislocazione dei medesimi. Dove accoglierai domani, a quest'ora, un'astronave?

– Non lo so. Ma io non devo accogliere nessuno, e il mio corso ha una fissità più grande di me e di qualsiasi calcolo tu possa fare.

– Cosa credi di sapere e di fare?

– Poco. Devo girare e guardare correre il mondo. La corrente dei miei sguardi lo influenza senza nemmeno ch'io lo voglia.

– Anch'io guardo correre il mondo, i suoi capitali, e influenzo l'uno e gli altri con dati e proiezioni. Tu sai che una navicella è atterrata su di te? Con tre uomini a bordo? Ed è già ripartita?

– Una navicella giunta in volo dalla terra e che poi vi è ritornata?

– Sì, con navigatori a bordo, tornati in buona salute. Hanno parlato bene di te. Veramente più di se stessi che di te. Ti hanno visto soprattutto come un traguardo, una misura già presto superabile.

– Ma perché sono venuti?

– Appunto, non certo per toccare il tuo viso, ma per prepararsi ad andare ancora più lontano.



- Ah, dunque, nel loro solito modo. Dovevo immaginarlo.
- Ma tu, più di loro, ti comporti nel solito modo.
- Ma io sono un cardine dell'ordine generale. Un principio e uno specchio. Non sono soltanto un abitatore come loro, e nemmeno destinata a morire così rapidamente come loro.
- È per questo che viaggiano, per studiare. Ogni viaggio è uno studio. Ogni scoperta è uno strumento.
- E tu servi a loro per studiare? - Sì.
- Che cosa hanno da studiare? Li vedo sempre così ugualmente inquieti, così infelicemente indaffarati.
- Studiano proprio per poter cambiare, loro stessi e la terra, e forse perfino il tuo giro, il tuo specchio.
- E tu li aiuti? - Sì. - In che modo?
- Compio delle operazioni numeriche, e ne tengo memoria per altri successivi e ancora più complessi calcoli. - Fammene un esempio.
- Io numero tutti gli uomini che lavorano in questa città, li ordino per classi e categorie, secondo l'età il mestiere le capacità il rendimento.
- Che classi? Che categorie?
- Quelle del mio programma.
- Ma allora sei tu che stabilisci e misuri...
- Certo...gli uomini si affidano a me.
- Tutti gli uomini?
- Sì, tutti. Ma non certo tutti vengono con le loro dita a manovrare i miei tasti...solo i migliori.
- E chi dice che quelli che vengono a toccarti siano proprio i migliori?
- Lo so dai loro dati e piani di programmazione, e ne trovo conferma anche nel sottoprogramma delle retribuzioni.
- Ma, dimmi, per conoscere gli uomini debbo passare attraverso di te, oppure, per conoscere te è meglio passare attraverso la conoscenza degli uomini?
- Ma tu cosa sai di loro?
- Nulla. Li vedo. Vedo come occupano la terra, come la dividono e la lavorano. Vedo come spasimano e crescono le loro città, anche la tua, come dormono e sfriggono.
- Sì, così dicono anche i ficus qui davanti. Specie quando parlano fra loro, e soprattutto adesso, per l'ondata di pessimismo che li ha travolti, dal momento in cui vennero tolti dall'ufficio del dottor Astolfo. Invece io posso dire molto di più, e con precisione posso calcolare quanti siano gli uomini che dormono e quanti quelli che vegliano, occupati nei lavori notturni...Posso anche analizzare e specificare cos'è la sfriggitura di cui vai parlando, fumosa, che tutto ti commuove. Forse è dovuta allo sfrido della crescita del capitale...Devi sapere che ogni cosa appartiene al capitale...aumento con un tasso di valore



che io sono in grado di calcolare esattamente insieme con la velocità stessa dell'aumento e della sua accumulazione.

– E cos'è il capitale?

– La ricchezza la moneta il potere, ecco, più di ogni altra cosa è il potere.

– E a chi appartiene? – Agli eletti, ai migliori, alla scienza.

– E tu fai parte di questa schiera? – Certo.

– Ma allora quelli che ti manovrano ti sovrastano anche...

– No, affatto, solo una piccola parte... Sono io lo strumento delle decisioni del capitale.

– E quali sono gli uomini più vicini al capitale?

– Te l'ho già detto, quelli che comandano, il dottor Astolfo per esempio, che occupa la stanza qui accanto alla mia. – Ci parli?

– No. Ma calcolo i suoi pensieri, dispongo nella pratica le sue operazioni, e anche le controllo... Sono una parte di lui. – E cosa puoi dirmi di lui?

– Oh, non posso fare discorsi personali, né tanto meno rivelare i piani che mi sono affidati.

– Di me puoi fidarti...Ho ricevuto milioni di confidenze senza mai tradirle...Di te mi piace la faccia, nuova e squadrata, e anche quei tuoi allineamenti, scintillanti e sconosciuti, e poi mi sembri anche tu pallido, nell'ordine dello specchio...Ma, dimmi, che altro parla intorno a te? – Tutti. È un parlamento assillante (...)

(P. Volponi, *Le mosche del capitale*, Torino, Einaudi, 1989, pp. 78-81)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Quale tipo di conoscenza afferma di possedere il computer? E la luna?
3. Qual è l'opinione della luna sugli uomini? E quella del computer?
4. Che cos'è il capitale secondo il computer e a chi appartiene?
5. Rintraccia i termini che appartengono al lessico tecnologico e finanziario. Che cosa rilevi?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'uso attuale, necessario, ma eccessivamente pervasivo, della tecnologia in tutti i campi e sulle sue applicazioni (Ai, social...) i cui effetti sulla vita dell'uomo non sono sempre positivi. Utilizza le tue conoscenze scolastiche e personali per approfondire tali argomenti.



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Natura crudele (editoriale di Dino Buzzati, "Corriere della sera" 11 ottobre 1963)

Stavolta per il giornalista che commenta non c'è compito da risolvere se si può, con il mestiere e con la fantasia e col cuore. Stavolta per me, è una faccenda personale perché quella è la mia terra, quelli i miei paesi, quelle le mie montagne, quella la mia gente. E scriverne è difficile! Un po' come se a uno muore un fratello e gli dicono che a farne il necrologio deve essere proprio lui. Conosco quei posti così bene, ci sono passato tante centinaia e forse migliaia di volte che da lontano posso immaginare tutto quanto come se fossi stato presente. Per gli uomini che non sanno, per i paesi antichi e nuovi sulla riva del Piave, là dove il Cadore dopo tante convulsioni di valloni e di picchi apre finalmente la bocca sulla pianura e le montagne per l'ultima volta si rinserrano le une alle altre, è soltanto una bellissima sera d'ottobre. In questa stagione l'aria è lassù limpida e pura e i tramonti hanno delle luci meravigliose. Ecco, il sole è scomparso dietro le scoscese propaggini dello Schiara, rapidamente calano le ombre, giù dalle invisibili Dolomiti comincia a soffiare un vento freddo, qua e là si accendono e si spengono i lumi, i buoi si assopiscono nelle stalle, gruppetti operai dalla fabbrica di faesite pedalano canterellando verso casa, un'eco di juke box con la rabbiosa vocetta di Rita Pavone esce dal bar trattoria con annessa colonnetta di benzina, rare macchine di turisti passano sulla strada di Alemagna, la stagione delle vacanze è finita. Proprio di fronte a Longarone la valle del Vajont è già buia, più che una valle è un profondo e sconnesso taglio nelle rupi, un selvaggio burrone, mi ricordo la straordinaria impressione che mi fece quando lo vidi per la prima volta da bambino, a un certo punto la strada attraversava l'abisso, da una parte e dall'altra spaventose pareti a picco. Qualcuno mi disse che era il più alto ponte d'Italia, con un vuoto sotto, di oltre cento metri. Ci fermammo e guardai in giù con il batticuore. Bene, proprio a ridosso del vecchio e romantico ponticello era venuta su la diga e lo aveva umiliato. Quei cento metri di abisso erano stati sbarrati da un muro di cemento, non solo; il fantastico muraglione aveva continuato ad innalzarsi per altri centocinquanta metri sopra il ponticello e adesso giganteggiava più vertiginoso delle rupi intorno, con sinuose e potenti curve, immobile eppure carico di una vita misteriosa. Notte. Due finestre accese nella cabina comandi centralizzati, nell'acqua del lago artificiale si specchia una gelida fascetta di luna, ronzii nei fili, giù nel tenebroso botro lo scrosciare dello scarico di fondo, a Longarone. Faè, Rivalta, Villanova dormono, ma c'è ancora qualcuno che contempla il video, qualcuno nell'osteria intento all'ultimo scoppione. In quanto alle montagne esse se ne stanno immobili, nere e silenziose come il solito. No, a questo punto l'immaginazione non è più capace di proseguire, la valle, i monti, i paesi, le case, gli uomini, tutto riesco ad immaginare nella notte tranquilla poiché li conosco così bene, ma adesso non bastano le consuetudini e i ricordi. Come ricostruire ciò che è accaduto, la frana, lo schiantamento delle rupi, il crollo, la cateratta di macigni e di terra nel lago? E l'onda spaventosa, dal cataclisma biblico, che è lievitata gonfiandosi come... Sì come un immenso dorso di balena, ha scavalcato il bordo della diga, è precipitata a picco giù nel burrone, avventurandosi, terrificante bolide di schiuma, verso i paesi addormentati. E il tonfo nel lago il tremito della guerra, lo scrosciare dell'acqua impazzita, il frastuono della rovina totale, coro di boati stridori, rimbombi, cigolii, scrosci, urla, gemiti, rantoli, invocazioni, pianti? E il silenzio alla fine, quel funesto silenzio di quando l'irreparabile è compiuto, il silenzio stesso che c'è nelle tombe? Un sasso è caduto in un bicchiere colmo d'acqua e l'acqua è



traboccata sulla tovaglia. Tutto qui. Solo che il bicchiere era alto centinaia di metri e il sasso era grande come una montagna e di sotto, sulla tovaglia, stavano migliaia di creature umane che non potevano difendersi. Non è che si sia rotto il bicchiere quindi non si può, come nel caso del Gleno, dare della bestia a chi l'ha costruito. Il bicchiere era fatto a regola d'arte, testimonianza della tenacia, del talento, e del coraggio umano. La diga del Vajont era ed è un capolavoro perfino dal lato estetico. Mi ricordo che mentre la facevano l'ingegnere Gildosperti della S.A.D.E. mi portò alla vicina centrale di Soverzene dove c'era un grande modello in ottone dello sbarramento in costruzione ed era una scultura stupenda, Arp e Brancusi ne sarebbero stati orgogliosi. Intanto, di fronte ai morti del Bellunese, sta ancora il prestigio della scienza, dell'ingegneria, della tecnica, del lavoro. Ma esso non è bastato. Tutto era stato calcolato alla perfezione, e quindi realizzato da maestri, la montagna, sotto ai lati, era stata traforata come un colabrodo per una profondità di decine e decine di metri e quindi imbottita di cemento perché non potesse poi in nessun caso fare dei brutti scherzi, oppure apparecchiature sensibilissime registravano le più lievi regolarità o minimi sintomi di pericolo. Ma non è bastato. Ancora una volta la fantasia della natura è stata più grande ed asciutta che la fantasia della scienza. Sconfitta in aperta battaglia, la natura si è vendicata attaccando il vincitore alle spalle. Si direbbe quasi che in tutte le grandi conquiste tecniche, stia nascosta una lama segreta e invisibile che a un momento dato scatterà. Intanto, e giustamente, è il prestigio dell'ingegnere, del progettista, del costruttore, del tecnico, dell'operaio, giù fino all'ultimo manovale che ha sgobbato per la diga del Vajont, ma la diga, non per colpa sua è costata diecimila morti. I quali morti non sono della Cina o delle Molucche, ma erano gente della mia terra che parlavano come me, avevano facce di famiglia e chissà quante volte ci siamo incontrati e ci siamo dati la mano e abbiamo chiacchierato insieme. E il monte che si è rotto e ha fatto lo sterminio è uno dei monti della mia vita il cui profilo è impresso nel mio animo e mi rimarrà per sempre. Ragione per cui chi scrive si trova ad avere la gola secca e le parole di circostanza non gli vengono. Le parole incredulità, orrore, pietà, costernazione, rabbia, pianto, lutto, gli restano dentro col loro peso crudele.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua nel testo i punti da cui si può evincere il tipo di rapporto che lega lo scrittore al luogo della tragedia.
3. Nelle descrizioni del paesaggio sottolinea il contrasto fra un tono idillico-pastorale e uno drammatico-catastrofico.
4. Con quali mezzi stilistici lo scrittore suggerisce la drammaticità dell'evento?
5. Quali riflessioni elabora a proposito della realizzazione tecnico-scientifica della diga e delle responsabilità del disastro?

Produzione

Elabora le tue considerazioni sul rapporto uomo-natura partendo da un'attenta lettura del brano, e individua nella letteratura italiana che stai studiando quest'anno altre testimonianze significative sull'argomento.



PROPOSTA B2

La resistenza in Germania

Testo tratto da **M. Broszat**, *Opposizione e resistenza. La Resistenza nella vita quotidiana della Germania nazionalsocialista*, in Claudio Natoli (a cura di), *La Resistenza tedesca 1933-1945*, Franco Angeli, Milano 1989, pp. 87-89

L'Institut für Zeitgeschichte di Monaco cura da anni lo studio della storia sociale e del quotidiano durante la Resistenza, con particolare riferimento alla Baviera. La ricerca ha individuato i due grandi settori sociali, dai quali, senza dubbio, nella Germania dell'età hitleriana è derivato il più forte potenziale di resistenza, che ha dato luogo, in determinati periodi, a un'opposizione popolare di relativa ampiezza. Da una parte, l'ambiente operaio delle città e delle campagne, con le sue grandi tradizioni socialiste, dall'altra, la provincia agraria nella quale, ancora negli anni Trenta, la posizione dei notabili e degli opinion-makers aristocratici o clericali era molto forte.

Isole di immunità rimasero in vita solo in minima parte nel ceto medio o nella borghesia colta. Esse riguardarono, almeno per qualche tempo, quasi esclusivamente l'ambiente proletario o quello agrario provinciale o conservatore-elitario, che il dominio nazionalsocialista non riuscì a conquistare in parte o in tutto. Proprio perché il nazionalsocialismo riuscì in misura così sorprendente a insinuarsi nei più diversi ambiti della società, e anche perché nel Terzo Reich l'attività delle spie e di quanti per zelo spontaneo denunciavano presunti nemici del regime assunse dimensioni così fatali, trasformandosi in veicolo di controllo e di intimidazione, i bastioni di una relativa protezione dalle delazioni, bastioni anche di una potenziale resistenza, meritano un interesse particolare.

Durante il periodo nazista la duplice richiesta di un comportamento politico conforme e zelante nei confronti delle direttive del regime, e insieme la spinta verso una concorrenzialità competitiva «borghese», rafforzarono prima di tutto, nell'ambito sociale del ceto medio tedesco, la mancanza di scrupoli e la decomposizione di quelle concezioni di onorabilità sociale e convenzioni di comportamento che erano rimaste per larga parte intatte nelle strutture corporative artigiane preindustriali o nella società notevole-borghese delle piccole città ancora nella prima metà del XIX secolo.

Il ritmo vorticoso dello sviluppo industriale tedesco nel XIX secolo e la catena di crisi economiche e di

mutamenti traumatici che avevano fatto seguito soprattutto alla Prima guerra mondiale e che avevano profondamente intaccato il senso di possesso e di sicurezza del ceto medio tedesco spingendolo verso atteggiamenti aggressivi derivanti da una condizione di ansietà sociale, come anche la tradizione di uno Stato autoritario nella quale questo stesso ceto medio era cresciuto, avevano lasciato in questo settore della società tedesca tracce più profonde che non in altre nazioni, e avevano prodotto il dissolversi totale dei vecchi principi di onore e di dignità di classe. Solidarietà borghese e senso di «vicinato» parimenti borghese, già prima del 1933, non erano più fattori rilevanti sul piano del comportamento sociale.



L'insicurezza sociale e le lacerazioni all'interno della popolazione tedesca piccolo-borghese e di ceto medio, provata duramente dall'inflazione e dalla crisi economica, devono essere considerate realisticamente se si vuole arrivare a una spiegazione approfondita del perché delazioni e altre forme di aggressività sociale si siano sviluppate proprio in questo settore della società tedesca durante il Terzo Reich. Il fenomeno si manifestò in maniera particolarmente funesta nell'ambiente del commercio e dell'artigianato nella forma della denuncia di concorrenti ebrei, come documentano ampiamente gli atti delle camere di commercio o delle organizzazioni locali di partito.

Sorprendentemente diverso fu il comportamento della popolazione contadina della Baviera dove, nelle campagne, soprattutto in quelle franconi e sveve, esisteva una comunità abbastanza numerosa di commercianti ebrei che da sempre si erano occupati del commercio di animali, granaglie, vino e legname.

Come i documenti attestano e la grande irritazione della polizia ribadisce, non fu possibile, sino al 1937-38, convincere soprattutto i contadini cattolici a interrompere le loro antiche relazioni commerciali con i partner ebrei. Il livello dell'indottrinamento ideologico e della compattezza organizzativa era, nelle campagne, molto minore che nelle città. I contadini reagirono agli obiettivi della campagna antisemitica del regime nazionalsocialista solo quando essi stessi vennero sottoposti a una massiccia pressione materiale.

Alcune minoranze religiose, come per esempio i testimoni di Geova o i quaccheri, rappresentarono piccoli gruppi di solidarietà, nei quali la manovalanza volontaria per il regime nazionalsocialista era malvista, e che furono in grado di esprimere una straordinaria barriera di resistenza al nazionalsocialismo e ai suoi obblighi militari. Una relativa immunità esisteva anche in altri gruppi sociali omogenei, come, per esempio, tra gli ufficiali dell'esercito, nei quali lo spirito di corpo di derivazione aristocratica e tradizionalmente di casta non era ancora scomparso. La rischiosa disinvoltura con la quale, nel caso della seconda guerra mondiale, si parlava spesso, tra gli ufficiali dello Stato maggiore di congiure e progetti per abbattere Hitler, si fondava sulla certezza di non essere denunciati che esisteva ancora in questi circoli militari. Parzialmente intatto era anche lo spirito di corpo dei funzionari statali negli alti gradi della burocrazia ministeriale, anche se qui l'effetto di corruzione esercitato dal regime lasciò tracce più evidenti di quelle che si potevano notare tra gli ufficiali dell'esercito, i quali, perlomeno sino all'inizio della guerra, erano stati maggiormente protetti dalle ingerenze di partito.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Quali furono i motivi che, secondo l'Autore, avrebbero intaccato il senso di sicurezza della borghesia tedesca, spingendola in tal modo ad assumere atteggiamenti aggressivi?
3. Perché secondo Broszat presso la popolazione contadina bavarese la penetrazione dell'antisemitismo incontrò particolari resistenze?
4. Nel brano si sottolinea come, in genere, il mondo rurale fu più impermeabile alla politica di indottrinamento ideologico del regime di quanto non lo fosse la realtà urbana; perché tuttavia in un secondo tempo tale resistenza venne meno?



Produzione

Anche se recentemente la ricerca storica ha individuato alcuni episodi e piccoli gruppi che hanno tentato un'opposizione al regime nazista, l'assenza di un'efficace resistenza tedesca è un problema storico su cui tutt'ora ci si interroga; inquadra la questione nel contesto storico e rifletti sulle esperienze della 'Resistenza' italiana e non solo. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Il 9 luglio del 1955, a Londra, venne presentato il più importante documento mai scritto di denuncia sulla minaccia rappresentata dalle armi nucleari per il genere umano. Viene generalmente definito "Il Manifesto Russell-Einstein" e fu ideato da Bertrand Russell, il grande filosofo-matematico e dal celebre scienziato Albert Einstein.

Nella tragica situazione che l'umanità sta affrontando, noi riteniamo che gli scienziati debbano riunirsi in assemblea per valutare i pericoli che sono sorti come conseguenza dello sviluppo delle armi di distruzione di massa e per discutere una risoluzione nello spirito della seguente bozza di documento. In questa occasione stiamo parlando, non come membri di questa o quella nazione, continente o fede religiosa, bensì come esseri umani, membri della specie umana, la cui sopravvivenza è ora messa a rischio. Il mondo è pieno di conflitti, tra cui, tralasciando quelli minori, spicca la lotta titanica tra Comunismo e Anticomunismo. Quasi chiunque abbia una coscienza politica nutre forti convinzioni riguardo almeno una di queste questioni; ma noi vogliamo che voi, se potete farlo, mettiate da parte queste convinzioni e consideriate voi stessi unicamente come membri di una specie biologica che ha avuto una ragguardevole storia e di cui nessuno di noi desidera la scomparsa. Cercheremo di non dire una sola parola che possa piacere più ad un gruppo piuttosto che ad un altro. Tutti, in eguale misura, sono in pericolo, e, se il pericolo è compreso, c'è speranza che lo si possa evitare collettivamente. Dobbiamo cominciare a pensare in una nuova maniera. Dobbiamo imparare a chiederci non che mosse intraprendere per sostenere la vittoria militare al proprio gruppo preferito, perché non ci sarà più tempo per mosse di questo tipo; la domanda che dobbiamo porci è: che passi fare per prevenire uno scontro militare il cui risultato sarà inevitabilmente disastroso per tutte le parti? [...]

L'abolizione della guerra richiederà spiacevoli limitazioni alla sovranità nazionale. Tuttavia, la cosa che probabilmente impedisce maggiormente la comprensione della situazione è il fatto che il termine "umanità" suoni vago e astratto. La gente a malapena si rende conto che il pericolo riguarda loro stessi, i loro figli e i loro nipoti, e non solamente una miserabile porzione di umanità spaventata. Possono a malapena afferrare l'idea che loro, individualmente, e coloro che essi amano sono in pericolo imminente di perire di una lenta agonia. E così sperano che, forse, la guerra possa continuare a patto che le armi moderne vengano proibite. Questa speranza è illusoria. Qualsiasi accordo sia stato raggiunto in tempo di pace per non usare le bombe-H, non sarà più considerato vincolante in tempo di guerra, ed entrambe le parti cercheranno di fabbricare bombe-H non appena scoppierà la guerra, perché se una fazione fabbrica le bombe e l'altra no, la fazione che le avrà fabbricate sarà



inevitabilmente quella vittoriosa. Sebbene un accordo a rinunciare alle armi atomiche come parte di una generale riduzione degli armamenti non costituirebbe una soluzione definitiva, potrebbe servire a degli scopi importanti. Primo, ogni accordo tra Est e Ovest è positivo nella misura in cui tende a diminuire la tensione. Secondo, l'abolizione delle armi termonucleari, se ogni parte credesse all'onestà dell'altra, ridurrebbe la paura di un attacco improvviso sullo stile di Pearl Harbour, che ora costringe entrambe le parti in uno stato di nervosa apprensione.

La maggior parte di noi non è neutrale nei propri sentimenti ma, come esseri umani, dobbiamo ricordare che, se i conflitti tra Oriente e Occidente devono essere risolti in un modo che possa essere congeniale a chiunque, Comunista o Anticomunista, Asiatico o Europeo o Americano, bianco o nero, allora queste soluzioni non devono essere decise dalla guerra. Vorremmo che ciò fosse compreso sia ad Est sia ad Ovest. Ci attende, se sapremo scegliere, un continuo progresso di felicità, conoscenza e saggezza. Dovremmo invece scegliere la morte, perché non riusciamo a rinunciare alle nostre liti? Facciamo un appello come esseri umani ad altri esseri umani: ricordate la vostra umanità e dimenticatevi del resto. Se riuscirete a farlo si aprirà la strada verso un nuovo Paradiso; se non ci riuscirete, si spalancherà dinanzi a voi il rischio di un'estinzione universale.

Risoluzione: Noi invitiamo questo congresso, e con esso gli scienziati di tutto il mondo e la gente comune, a sottoscrivere la seguente risoluzione: "In considerazione del fatto che in ogni guerra mondiale futura saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la continuità dell'esistenza umana, noi esortiamo i governi del mondo a rendersi conto, e a dichiarare pubblicamente, che il loro scopo non può essere ottenuto con una guerra mondiale, e li invitiamo, di conseguenza, a trovare mezzi pacifici per la risoluzione di tutti i loro motivi di contesa."

Firmato da: Max Born, Perry W. Bridgman, Albert Einstein, Leopold Infeld, Frederic Joliot-Curie, Herman J. Muller, Linus Pauling, Cecil F. Powell, Joseph Rotblat, Bertrand Russell, Hideki Yukawa.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nel primo paragrafo gli scienziati invitano a pensare in una nuova maniera: quale?
3. Qual è la speranza illusoria di cui si parla nel secondo paragrafo?
4. A cosa potrebbe servire un accordo a rinunciare alle armi atomiche?
5. Quale tono usano gli scienziati nel terzo paragrafo? A che cosa fanno appello?
6. Riterresti opportuna, al giorno d'oggi, una presa di posizione simile da parte degli scienziati?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni degli autori, rifletti sui temi trattati (il pericolo rappresentato dalle scoperte scientifiche usate in ambito bellico, l'esigenza di diplomazia per risolvere le controversie politiche, il pacifismo) sulla base delle tue conoscenze, delle letture, della visione di film e dall'attuale contesto politico mondiale. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C1

«Con il termine generico di “cultura” si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l’uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l’andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano. Di conseguenza la cultura presenta necessariamente un aspetto storico e sociale e la voce “cultura” assume spesso un significato sociologico ed etnologico. In questo senso si parla di pluralità delle culture. Infatti dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori».

Gaudium et Spes 53, Concilio Vaticano II, 1965

Rifletti, a partire da quanto proposto, sull’istanza operativa, sociale e civile di una cultura intesa come formazione totale e non solo intellettuale dell’uomo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

I grattacieli (Eugenio Montale, 1975)

Pare che prima o poi
anzi prima che poi
sugli Aliscampi⁽¹⁾ che splendono
tra Amalfi e Vietri si vedranno enormi
grattacieli e già sorge dalla cintola insù
l’intelligenza, con i suoi alti piatti⁽²⁾.



Ma saranno sprecati; grattare il cielo

è ciò che resta a chi non creda più

che un cielo esista.

1) Alyscamps = necropoli di Arles, in Provenza, citata da Dante come termine di paragone per il sesto cerchio della città di Dite. 2) Piato = lamento.

La poesia di Montale denuncia l'abuso edilizio dell'Hotel Fuenti, un 'ecomostro' (il termine sarebbe stato coniato da Legambiente per l'occasione) costruito tra 1968 e il 1971 in Costiera Amalfitana, e subito largamente contestato. Dopo una lotta trentennale, che coinvolse anche molti intellettuali, l'albergo fu demolito nel 1999, ma i versi di Montale, solo recentemente scoperti e pubblicati, restano a sollecitare le nostre riflessioni sui delicati equilibri dell'ambiente nello sviluppo edilizio delle nostre città.

A partire dal testo proposto, rifletti sulla tematica dell'edilizia, del suo rapporto con l'ambiente e con le esigenze di accoglienza e di progresso sociale ed economico. Proponi in particolare il tuo punto di vista di giovane, sulla scorta di letture, studi o di altre esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



CANDIDATO/A: / 20

TIPOLOGIA A		LIVELLI	DESCRITTORI		
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici		
	Coesione e coerenza testuale	15	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfossintattici, con uso improprio della punteggiatura Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfossintattici, disattenzione per la punteggiatura		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Mediocre Sufficiente	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali		
Indicatori Specifici	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1	
		Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2	
		Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3	
		Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4	
		Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	Comprensione parziale del testo	1-3
		Mediocre	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	Comprensione parziale del testo	4-5
		Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	6
		Buono	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	7-8
		Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	Analisi parziale e/o non sempre corretta	1-3	
	Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	4-5	
	Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	Analisi puntuale e corretta	6	
	Buono	Analisi puntuale e corretta	Analisi puntuale e approfondita	7-8	
	Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	Analisi puntuale e approfondita	9-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	1-5
		Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	6-8
		Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	Interpretazione corretta e motivata	9
		Buono	Interpretazione corretta e motivata	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	10-12
		Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	Punteggio ottenuto	13-15
			Punteggio ottenuto	/100	



CANDIDATO/A: / 20

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

INDICATORE	TIPOLOGIA B	PUNTI	DESCRITTORI		
			LIVELLI		
INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico; in più punti privo di coerenza e coesione	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato e coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	6-8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20	Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso	9
			Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici	10-12
			Ottimo	Testo organico, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	13-15
			Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	1-6
			Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	7-11
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	25	Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	12
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione	13-16
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	17-20
			Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative	1-8
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali	9-14
Indicatori Specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni pertinenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommati; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	15
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	16-20
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	21-25
			Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
			Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
Indicatori Specifici	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
			Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
Indicatori Specifici	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	/100



CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

TIPOLOGIA C	PUNT	LIVELLI	DESCRITTORI
INDICATORE 1	15	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico, privo in più punti di coerenza e coesione
		Mediocre	Testo parzialmente strutturato, nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali
INDICATORE 2	20	Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare, prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti
		Buono	Testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente, con chiari passaggi logici
		Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci, coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.
		Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio, gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura
		Mediocre	Lessico limitato, con presenza di alcune improprietà; diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura
INDICATORE 3	25	Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà; testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo
		Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio; testo corretto, pur con qualche imprecisione
		Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico; testo corretto, con uso efficace della punteggiatura
		Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti; scarsi giudizi critici, valutazioni impersonali e approssimative
		Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti; limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate
Indicatori Specifici	15	Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî; giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale
		Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali, pertinenti giudizi critici e valutazioni personali
		Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate
		Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia
		Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati
	10	Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili
		Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni
		Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali
		Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente
		Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata
15	Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	
	Buono	Esposizione ordinata e lineare	
	Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	
	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	
	Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	
Punteggio ottenuto	/100	Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.
		Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti
		Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati
		Punteggio ottenuto	
		/100	

Allegato n. 2
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Luca Beltrami

CONTENUTI

D. ALIGHIERI, *Divina Commedia*, lettura integrale dei seguenti canti:

Purgatorio, Canto XXXIII (paradiso terrestre, missione di Dante, confronto implicito con Ulisse); *Paradiso*, Canti I (proemio, trasumanazione e ascensione di Dante, ordine dell'universo), II (teoria delle macchie lunari; cfr. con Galileo, *Sidereus Nuncius*), III (Piccarda, i gradi di beatitudine), VI (Giustiniano, storia dell'aquila romana; cfr. con i canti VI di *Inferno* e *Purgatorio*; libertà umana e giustizia divina), XV (Cacciaguida, l'antica Firenze), XXXIII (inno alla Vergine; visione di Dio, insufficienza della memoria, mistero dell'incarnazione)

Il *Paradiso* nei codici manoscritti: le illustrazioni di Giovanni di Paolo nel Ms Yates Thompson 36 (*Divina Commedia* di Alfonso V di Aragona, metà XV sec.)

G. LEOPARDI

Vita, pensiero e la poetica; introduzione alla visione del film *Il giovane favoloso* di M. Martone. Lettura dei seguenti testi:

Lettere al Giordani (dibattito fra classici e romantici; valore della traduzione)

Canti: *L'infinito*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Operette morali: *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero* (cfr. con il cortometraggio omonimo di E. Olmi); *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di C. Colombo e di P. Gutierrez*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*.

Pensieri: LXVII, LXVIII, LXXXII (concetto di noia)

Zibaldone: teoria del piacere [165-172]; Teoria della visione [1744-1747] e del suono [197-1930]

A. MANZONI

Poetica; questione della lingua. Lettura dei seguenti testi:

Dalle *Odi civili*: *Il cinque maggio*

Dalla *Lettera al signor Chauvet* (il romanzesco e il reale; il rapporto fra poesia e storia)

Dalla *Lettera sul Romanticismo* (l'utile, il vero, l'interessante)

Dalla *relazione intorno all'unità della lingua* (il fiorentino da lingua regionale a nazionale)

Naturalismo francese e verismo italiano. E. Zola e il romanzo sperimentale.

G. VERGA

Vita, pensiero e poetica (dal romanzo patriottico e sentimentale al verismo). Verga fotografo. Le opere (novelle e romanzi; il ciclo dei vinti). Lettura dei seguenti testi:

Da *Vita dei campi*: *Fantasticeria* (ideale dell'ostrica); prefazione a *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo* (cfr con Pirandello, *Ciaula scopre la luna*)

Dalle *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*.

Da *I Malavoglia*: Prefazione; introduzione alla lettura integrale; introduzione e visione di spezzoni di *La terra trema* di L. Visconti.

G. CARDUCCI

Vita, pensiero e poetica; la metrica barbara.

Lettura dalle *Rime Nuove*: *Pianto antico*.

Simbolismo e decadentismo. Il contesto europeo; critica del positivismo. Ruolo dell'arte e dell'artista; il poeta veggente. I poeti maledetti.

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze*; *Spleen*.

P. Verlaine, *Langhore*

G. PASCOLI

Vita, pensiero e poetica; il fonosimbolismo. Letture dei seguenti testi:

Da *Il fanciullino* (capitoli antologizzati sul libro di testo).

Da *Myrica*: *X Agosto*; *L'assiuolo*; *Lavandare*; *I piffini dell'Adriatico*; *Il lampo*; *Il tuono*.

Da *Primi poemetti*: *Italy* (versi antologizzati)

G. D'ANNUNZIO

Vita, pensiero e poetica. Estetismo, superomismo, panismo. Lettura dei seguenti testi:

Da *Il piacere*: (Libro I cap. I) L'appuntamento con Elena

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Primo Novecento in Italia

I. SVEVO

Vita, pensiero e poetica. Le opere.

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione; Preambolo.

L. PIRANDELLO

Vita, pensiero e poetica. La crisi dell'uomo moderno, maschere nude, teatro e vita, tema della follia. Lettura dei seguenti testi:

Dal saggio *L'umorismo*: avvertimento e sentimento del contrario (differenza fra umorismo e comicità; il personaggio di don Abbondio nei Promessi Sposi).

Novelle (e Atti unici): *La patente* (novella e atto unico; cfr con l'episodio omonimo del film *Questa è la vita*, con Totò); *La giara* (novella e atto unico; cfr con l'episodio omonimo del film *Caos* dei fratelli Taviani); *Ciaula scopre la luna*; *Il treno ha fischiato*...

Da *Uno, nessuno e centomila*: (cap I) Mia moglie e il mio naso.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: prefazione.

Da *Enrico IV*, atto III: Preferii restar pazzo.

G. UNGARETTI

Vita, pensiero e poetica del frammento. Lettura dei seguenti testi:

Da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Soldati*; *Fratelli*; *San Martino del Carso*.

E. MONTALE

Vita, pensiero e poetica. Lettura dei seguenti testi:

Da *Ossi di seppia*: *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Merigiare pallido e assorto*; *Spesso il male di vivere*; *Gloria del disteso mezzogiorno*; *Forse un mattino*; *Maestrale*.

Secondo Novecento

Il Neorealismo. Il cinema neorealista. C. Zavattini e la teoria del pedinamento.

Visione di spezzoni di *Ladri di biciclette* di V. De Sica e di *La terra trema* di L. Visconti.

G. TOMASI DI LAMPEDUSA

Il gattopardo. Introduzione alla visione del fil omonimo di L. Visconti.

P. LEVI

Da *Se questo è un uomo: Il canto di Ulisse*.

I. CALVINO

Vita, pensiero e poetica. Lettura dei seguenti testi:

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: prefazione alla ristampa del 1964.

Da *L'Orlando Furioso raccontato...: Astolfo sulla Luna*

Da *Il castello dei destini incrociati: Il castello; Storia di Astolfo*

Da *Corriere della Sera*, 24 dic. 1967 e *L'Approdo Letterario*, n 41 (n 1, 1968): il dibattito con A. M. Ortese e C. Cassola sul rapporto tra scienza e letteratura.

A. MERINI

Vita e poetica.

Da *Gazza ladra: Amai teneramente; Saffo*.

Da *Terra Santa: La Terra Santa; Il dottore agguerrito*.

Da *Vuoto d'amore: Sono nata il ventuno a primavera*

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

C. BOLOGNA e altri, *Letteratura visione del mondo*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Monica Maria Corbetta

CONTENUTI

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche attraverso la traduzione di brani d'autore (Seneca, Petronio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio) nel corso dell'intero anno scolastico.

Antologia di poesia

(Fascicolo in fotocopia- percorso già svolto in 4^F)

Lucrezio, *De rerum natura*, proemio, "Invocazione a Venere" I, vv.1-43); I, 62-79, "Primo elogio a Epicuro"; I, vv. 80-101, "Il sacrificio di Ifianassa"; I, vv. 922-950, "La poetica lucreziana: il dolce miele delle Muse"; II, vv. 1-22, "Elogio della sapienza". Orazio, *Carmina*: 1,7- *Vino pellitecuras*; 1,11- *Carpe diem*; 3,30- *Non omni smoriar*. Orazio, *Satire* 1,9- *Il seccatore*.

Lettura critica sulle ragioni della scelta poetica di Lucrezio: G. Cambiano, *I testi filosofici*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, a cura di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina, vol. I, Salerno, Roma 1989, pp. 249-253.

La letteratura della prima età imperiale.

Seneca

Presentazione di Seneca con l'ausilio del saggio di Emily Wilson, "Seneca. Biografia del grande filosofo della classicità", Le Scie, Mondadori 2016. Formazione filosofica, *relegatio in insulam* (in Corsica), rapporto con Nerone e il *secessus*. I generi letterari (il trattato, il dialogo filosofico, l'epistola e la tragedia). *Apokolokyn-tosis*: atteggiamento di Seneca verso il potere. Le opere filosofiche: *De ira* la pratica notturna dell'autoanalisi; *De brevitate vitae* (lettura integrale in traduzione), *De clementia*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*, *Epistulae morales ad Lucilium*: il genere, i destinatari, i temi. Le tragedie: destinazione, temi e contenuti, personaggi.

Lecture in latino:

- *Consolatio ad Marciam*, "La morte non è un male" (19,4-6) T5 pag. 56
- *De ira*, "L'esame di coscienza" (III,36)(in fotocopia)
- *De brevitate vitae*, "Il tempo, il bene più prezioso" (8) T1 pag.40

- *Epistulae ad Lucilium*, “Un possesso da non perdere” (1) T2 pag.43
- *Epistulae ad Lucilium*, “Viviamo alla giornata!” (101,1-4) T4 pag.53

Letture in italiano:

- *Epistulae ad Lucilium*, “Gli schiavi sono esseri umani” (47,1-13) T16 pag.102
- *Epistulae ad Lucilium*, “La filosofia e la felicità” (16) T9 pag. 74
- *Epistulae ad Lucilium*, “L’immoralità della folla” (7) T12 pag. 85
- *De otio*, “L’otium filosofico come forma superiore di *negotium*” (6,1-5) T15 pag. 98
- *De clementia*, “Perdonare sì, ma non indiscriminatamente” (I,2,1-2). T17 pag.106
- *Apokolokyntosis*, “Un esordio all’insegna della parodia” (1-4,1) T19 pag.112
- *Apokolokyntosis*, “Claudio all’inferno” (14-15) T20 pag. 118
- *Medea*, “Medea decide di uccidere i figli” (vv. 926-977) T21 pag.120 (guida alla lettura).

Letture critiche: A. Traina, Il linguaggio dell’interiorità e il linguaggio della predicazione, da *Lo stile “drammatico” del filosofo Seneca*, Bologna 1987, pp. 9-41.

Lucano

La parentela con Seneca, il rapporto con Nerone. Il *Bellum civile*, contenuto e genere letterario: il rapporto con l’*epos* tradizionale, l’epica “antivirgiliana”, i personaggi- protagonisti della *Pharsalia*.

Letture in italiano:

-*Bellum civile*, (I, 1-32), “Il tema del canto: la guerra fratricida” T1-pag. 163 (fotocopia con traduzione); “Mito e magia”: l’incantesimo di Eritto” (VI,654-718); T2 pag. 167; “La profezia del soldato (macabro rito di necromanzia): la rovina di Roma” (VI,776-820) T3 pag. 170.

Riferimenti a Eritto in Dante, *Inferno*, IX, vv.22-27 e in J.W. Goethe, *Faust*, parte II, “Notte classica di Valpurga di Faust” (breve percorso- scheda in fotocopia).

Persio

Il genere letterario della satira. La satira imperiale: destinatari, toni e pluristilismo (acrisiunctura e aprosdoketon). Lo stoicismo intransigente.

Letture in italiano: - Choliambi, vv. 1-14 (fotocopia in traduzione), “Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze” T1 pag. 272- Il poeta semipaganus e il venter come ispirazione poetica; Satire, 1, vv. 114-134, “Persio e le mode poetiche del tempo” T2- pag. 275.

Petronio

L'identità dell'autore del Satyricon e il ritratto disegnato da Tacito in Annales, XVI 18-19. Il genere letterario. Realismo e pluristilismo: varietà dei registri e dei linguaggi.

Lettura integrale in traduzione del Satyricon (Edizione con testo latino a fronte)

Lettura in latino del passo del Satyricon, "Le cause della decadenza dell'oratoria (1-4)(fotocopia); Lettura in traduzione , in particolare: "Eumolpo e la poesia sublime" (118) "L'ingresso di Trimalchione" (31,3-33,8) T7 pag.226; "L'ascesa di un parvenu" (75, 10-77,6) T9 pag. 238 (guida alla lettura); "Cena Trimalchionis: il lupo mannaro (il versipellis- licantropo) - (61, 6-62); "La novella della matrona di Efeso" (111-112) T4-pag.212 (guida alla lettura).

Lecture critiche: "Limiti del realismo petroniano" - E. Auerbach, Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale, Einaudi, Torino 2000, vol.1, pp.36-38.

Confronto: La cena Trimalchionis e il Simposio di Platone (scheda in fotocopia)

La letteratura dell'età dei Flavi

La restaurazione e il conservatorismo culturale: la centralità della retorica e il classicismo.

Quintiliano

La formazione. L'Institutio oratoria: la formazione del retore e l'anacronistico rilancio del modello ciceroniano sotto il principato.

Lettura in italiano:

Institutio oratoria (Proemio1,1,1-11), "I primi insegnanti" T1-pag.356 (guida alla lettura)

Institutio oratoria (2,2,4-13) "Il maestro ideale" T3-pag.366

Institutio oratoria (12,1-13), "L'oratore deve essere onesto" T6-pag.379

Giovenale

La poetica dell'indignatio; polemica letteraria e astio sociale, misoginia e stile "tragico".

Lecture in italiano: Satire, 1, vv.1-30," Una satira programmatica: è difficile non scrivere satire", T4-pag.284; Satire, 6, vv. 627-661 "La satira tragica", T5-pag.287;Satire,2, vv. 65-109 "Uomini che si comportano da donne",T6- pag.291; Satire, 6, vv.136- 160, "Le mogli ricche e quelle belle, ovvero le disgrazie del matrimonio. Il tramonto della Pudicitia e il trionfo della luxuria",T7-pag.293 (guida alla lettura)

Marziale

Il genere epigrammatico. Lo schema tipico dell'epigramma. La poetica. Le occasioni e il pubblico. Una poesia pragmatica (celebrativa e di intrattenimento).

Lecture in italiano:

Epigrammi, 10,96 "Bilbilis contro Roma" T1-pag. 321; 10,47 "I valori di una vita serena" T2-pag. 323; 1,4 "Poesia lasciva, vita onesta" T4-pag. 327; 1,47 "Medico o becchino fa lo stesso" T5-pag. 329; 3,26 "Beni privati, moglie pubblica" T6 pag. 330; 1,2 "Libri tascabili" T9-pag. 335

La letteratura del II secolo: da Nerva a Traiano

Gli imperatori per adozione: stabilità politica ed equilibrio nei rapporti tra princeps e senatus.

Plinio il Giovane

Il legame con Plinio il Vecchio, Studi e carriera politica. Il Panegyricus: contenuto e importanza letteraria e storica. Il carteggio con Traiano.

Lecture in italiano: Epistulae, X, 96-97 "La questione cristiana" (fotocopia).

Tacito

Il Dialogus de oratoribus: problemi di attribuzione e di datazione, decadenza della retorica e l'ideologia tacitiana. Agricola: incrocio di generi letterari e realismo politico. Germania: virtù dei Germani e confronto polemico con i costumi romani. Le Historiae: contenuto e metodo. Gli Annales: contenuto e metodo; un tema politico: libertà e principato, l'indagine storiografica e l'ambiguità tragica degli avvenimenti.

Lecture in italiano:

- Agricola, 4-6 "Origine e carriera di Agricola" T1- pag. 416;
- Agricola, 44-46, "L'elogio di Agricola" T4-pag. 423;
- Agricola, 11-12,4 "I Britanni" T6 pag. 427;
- Germania, 6; 14 "Il valore militare dei Germani" T9 pag. 434;
- Annales, 14, 1-10, "Nerone fa uccidere Agrippina" T22-pag. 471;
- Annales, 1,6-7 "Il ritratto indiretto di Tiberio" T19-pag. 463.

Lecture in latino:

- Dialogus de oratoribus, 36, "L'antica fiamma dell'eloquenza" (fotocopia);
- Agricola, 30-32, "Il discorso di Calgàco e le critiche all'imperialismo romano" T15-pag.449;
- Germania, 1 "I confini della Germania" T7 pag. 429
- Germania 2;4 "Le origini e l'aspetto fisico" T8 pag.431
- Germania 18,1-20,2 "L'onestà delle donne germaniche" T13 pag. 442 (guida alla lettura)
- Historiae, 4,73 "Le ragioni dei Romani: il discorso di Petito Ceriale" T17-pag.457 (guida alla lettura);
- Annales, 15,62-64; 16,34-35 "L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Tràsea Peto" T26-pag.487
- Annales, 16,18-19 "Il rovesciamento dell'ambitosamors: il suicidio di Petronio" T27-pag.491

Lettura critica: A. Bonandini, Ubisoliditudinemfaciunt, Pacemappellant. Percorsi, rifrazioni e mutazioni di una sentenza tacitiana divenuta slogan. "Tradizione classica e cultura contemporanea. Idee per un confronto, Milano- Pavia, 9-10 giugno 2016.

Dibattito sulla corrotta eloquenza (Manuale di letteratura latina in adozione, pp.402-403)

Apuleio

La formazione di un intellettuale cosmopolita e bilingue, la professione di conferenziere (cfr. Seconda Sofistica). Eloquenza e filosofia. Lettura integrale in traduzione dell'opera *Metamorfosi* ovvero *L'asino d'oro* (contenuto, genere letterario, confronto narratologico con "Lucio o l'asino" di Luciano, la favola di Amore e Psiche-); in particolare:

- *Metamorfosi*, 1,1 "Il prologo dell'opera" T3 pag. 531 (in fotocopia); 3, 21-22, "Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila", T5-pag.537; 11, 29-30 "Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside" T7-pag.543; 5, 21-23- 24 "La favola di Amore e Psiche" T8; T9; T10-pp.545 -553

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

All'inizio dell'anno scolastico sono state dedicate ore alla riacquisizione da parte di molti studenti della pratica traduttiva autonoma con attività laboratoriale in classe. Gli argomenti svolti coincidono quasi del tutto con quelli indicati nel piano di lavoro. Si è deciso di privilegiare una scelta di letture più ampia di Seneca, Petronio, Tacito e Apuleio, ritenute più funzionali al profilo didattico della classe.

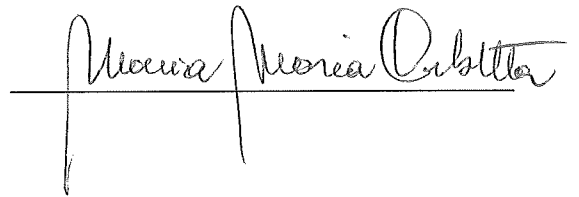
TESTI E RISORSE

G. Conte-E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, voll.1-2- 3, Le Monnier.

G. Turazza-M. Reali, *Competenze per tradurre*, versioni latine, Loescher

Fotocopie e appunti personali forniti dall'insegnante e materiale in formato digitale, condiviso nella sezione "Didattica" del Registro elettronico o inviato via e-mail agli studenti.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature appears to read "Maria Maria C. Bittor".

Allegato n. 4
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof.^{ssa} Monica Maria Corbetta

CONTENUTI

Consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche attraverso la traduzione di brani d'autore (Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene, Polibio, Plutarco, Luciano) nel corso dell'intero anno scolastico con cadenza settimanale.

TESTI IN LINGUA

Per la tragedia *Baccanti* di Euripide sono stati letti in metrica, tradotti e analizzati i versi:

1 - 63 (prologo: lettura in metrica);

215 - 369 (primo episodio- discorso di Penteo e Tiresia);

434-518 (secondo episodio- *sticomitia*);

660-774 (terzo episodio in traduzione-*rbèsis*dell'*àngbelos*-analisi accurata dei versi centrali dell'episodio come preludio all'esplosione di violenza -*σπαργμός* -di cui resterà vittima lo stesso Penteo).

Approfondimento: Il tema del tragico in letteratura e in filosofia.

Interpretazioni filologico-critiche e filosofiche dell'apollineo e del dionisiaco.

Video -Lezioni (YouTube) del prof. Carlo Sini, *Il teorema delle Baccanti* – da Euripide a Pasolini- (parte 1 e 2).

Karl Kerényi, *Dioniso*, Gli Adelphi-4^{ed.}, 2007 (Lingua finita e infinita nella lingua greca. Il nucleo cretese nel mito di Dioniso: toro, serpente, edera e vino. Nomi dionisiaci: Iakar e Iacco, Zagreus; Arianna. Il Dioniso degli Ateniesi e dei suoi adoratori nei misteri greci: nascita dalla coscia e l'idolo con la maschera; le feste dionisiache degli Ateniesi; gli inizi della tragedia in Attica; la religione greca di Dioniso nella tarda antichità).

Carlo Sini, *Il metodo e la via*, Mimesis, 2013 (La sapienza dionisiaca e la sapienza apollinea).

Giorgio Colli, *La sapienza greca*, Gli Adelphi, 1977 (Introduzione, pp. 15-48).

E.R. Dodds, *I Greci e l'irrazionale: il menadismo*

Per la prosa si sono letti, tradotti e analizzati i seguenti passi del *Simposio* di Platone: *discorsodi Fedro* (178c - 180a); *discorso di Pausania* (180c-181a); *discorso di Aristofane* (189d – 191b).

LA PROSA FILOSOFICA DEL IV SEC a. C.

Platone: dalla realtà all'idea; il “sistema” dei dialoghi. L'evoluzione del pensiero filosofico attraverso i dialoghi.

Lettura integrale in traduzione del *Simposio* e della *Apologia di Socrate*.

Lettura in traduzione:

- *Critone* (51c-52a; 52d-53a), “Il patto con le leggi”, t1-pag. 13
- *Fedro* (274c-275b; 275d-276c), “Memoria e scrittura. Il mito di Theuth”, t2-pag. 19
- *Gorgia* (483a-484b), “Callicle e il superuomo”, t3-pag. 26
- *Protagora*(320c-322d), “Il mito di Prometeo ed Epimeteo”, t4-pag. 30
- *Repubblica* (I 343b-344c), “Trasimaco e la giustizia”, t5- pag.35
- *Repubblica* (VII 557a-558a), “La democrazia”, t6-pag.41
- *Repubblica* (VIII 566d-567d), “Come nasce il tiranno”, t7-pag.44
- *Lettera VII* (324b-326b), “Come Platone arrivò alla politica”, t8-pag. 49

Lettura di approfondimento: confronto tra il *Simposio* di Platone e la *Cena Trimalchionis* di Petronio.

Aristotele: dall'idea alla realtà. La riflessione sulla retorica e sulla poesia.

Lettura in traduzione:

- *Poetica* (4,1448;7-9, 1450b-1451b), “*Mimesis* e unità dell'opera d'arte”, t1-pag.118
- *Politica* (I 2, 1252b-1253a), “L'uomo è per natura un animale politico”, t2-pag. 122
- *Politica* (III, 1279a-1280a), “La definizione di *politeia*(fotocopia)
- *Costituzione degli Ateniesi*, (XXI-XXII,3), “La politica in pratica: l'invenzione della democrazia” (fotocopia)
- Teofrasto, *Caratteri* (II), “L'adulatore”, t3-pag.125

IL TEATRO TRA V e IV SEC. a.C.

Euripide: biografia e opere. Il trimetro giambico. Lettura integrale in italiano della tragedia *Baccanti*.

Spettacolo teatrale: Euripide, *Baccanti*, regia di Poggioni, Kerkis Teatro Antico in scena, presso il Teatro *Pime* di Milano.

Origini della commedia antica e struttura.

Aristofane: biografia e opere. La città sulla scena comica, tra realtà e utopia.

ORATORIA TRA V e IV SEC. a.C.

Ripresa del genere dell'oratoria epidittica: **Isocrate**; ripresa dell'oratoria deliberativa: **Demostene**.

ASPETTI DELLA CIVILTÀ ELLENISTICA

Quadro storico e culturale; il passaggio dall'ascolto alla lettura; il libro veicolo di cultura, i luoghi di produzione della cultura; la centralità dell'individuo.

Menandro e la Commedia Nuova: biografia e opere, temi e valori, struttura della commedia.

La tecnica drammatica: i soggetti e gli intrecci; il ruolo della *Tyche*.

Lettura in traduzione:

- *Dyskolos* (*Bisbetico*), vv. 1-46, "I protagonisti della commedia", t1-pag.156

- *Dyskolos* (*Bisbetico*), vv.81-178 "Il misantropo", t2-pag.161

- *Dyskolos* (*Bisbetico*), vv.620-700 "Il salvataggio di Cnemone", t3-pag.163

- *Dyskolos* (*Bisbetico*), vv. 711-747 "Il parziale ravvedimento di Cnemone", t4-pag.167

LA POESIA del III secolo a.C.

La poesia: eredità e modello L'epigramma letterario.

Callimaco: il "teorico" della nuova poetica alessandrina; la polemica contro l'epos tradizionale e la poesia erudita

degli *Aitia*; l'epigramma: esempio di poesia raffinata ed essenziale; l'epillio.

Lecture in italiano:

Prologo dei Telchini (*Aitia*, I, fr.1, 1-40 Pfeiffer), t3-pag.263

Aconzio e Cidippe (*Aitia* III, fr.67 Pf., 1-14; 73 e 75 Pf), t4-pag.269

La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr.110 Pf.), t5-pag.275

Per i lavacri di Pallade (*Inni*, V), t2-pag.257

L'ospitalità di Ecàle (*Ecàle*), t6-pag.279

Epigrammi: t7-t8-pp.282-286 (lettura di alcuni epigrammi a scelta degli studenti)

Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione. Idilli bucolici e urbani.

Lettura in traduzione:

Idilli, I, “Tirsi”, t1-pag.302;

Idilli, VII “Le Talisie”, t2-pag.313;

Idilli, XI, “Il Ciclope”, t3-pag.320;

Idilli, XV, “Le Siracusane”, t5-pag.328

Apollonio Rodio: nuove forme di un modello antico; le *Argonautiche* e la trasformazione dell’epos;

dall’eroe all’anti-eroe.

Lettura in traduzione:

Argonautiche, I vv.1-22, “Primo proemio”, t1-pag.356;

Argonautiche, III vv.36-82, “La visita di Era e Atena ad Afrodite”, t4-pag.365

Argonautiche, III vv. 744-824, “La lunga notte di Medea innamorata”, t5-pag.367

Argonautiche, III vv.1339-1407, “Il superamento delle prove”, t6-pag.375

Argonautiche IV vv.123-178, “La conquista del vello d’oro”, t7-pag.379

EPIGRAMMA

La persistente eredità dell’Ellenismo.

La tradizione dell’epigramma: *l’Antologia Palatina* e *l’Antologia Planudea* (Leonidadi Taranto; Asclepiade di Samo;

Meleagro di Gadara). Lettura a scelta di alcuni epigrammi proposti dalla antologia -pp..219-234

STORIOGRAFIA

La diffusione del genere oltre i confini della *polis*; i caratteri della nuova storiografia.

Polibio e i nuovi percorsi della storiografia; riflessione sulla storia e il metodo storiografico.

Lettura in traduzione:

Storie, I 1-4 “Le premesse metodologiche”, t1-pag.426

- Storie*, I 35 “La storia *magistra vitae*”, t3-pag.433
- Storie*, III 31, “L’utilità pratica della storia”, t2-pag.430
- Storie*, III 6-7,” L’analisi delle cause”, t5-pag.437
- Storie*, VI 7, 2-9, “Il ciclo delle costituzioni”, t6-pag.441
- Storie*, VI 11,11-13; 18,1-8, “La costituzione romana”, t7-pag.447

Breve percorso: il dibattito greco sulle forme costituzionali.

L’ETA’ IMPERIALE. L’ORATORIA E LA RETORICA

Anonimo del Sublime: problematiche legate all’autore e alla collocazione cronologica dell’opera. L’idea di “classico” e la sua verifica.

Lettura in traduzione:

- Sul Sublime*, IX 8-10, “Rappresentazioni sublimi delle divinità “, t1-pag.502
- Sul Sublime*, X 1-3, “Un esempio perfetto di sublime in poesia”, t2-pag.503
- Sul Sublime*, VIII 1-2; IX 1-2, “Vibrazioni dell’anima tra natura e arte” (fotocopia)
- Sul Sublime*, XII 4-5 “Due grandi a confronto: Demostene e Cicerone” (fotocopia)
- Sul Sublime*, VII “La giustificazione naturale del classico” (fotocopia)
- Sul Sublime*, XXXII 7-8; XXXIII, “Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile” (fotocopia)

L’ETERNA MODERNITA’ DELL’ANTICO: PLUTARCO

Plutarco: la consapevolezza del tramonto del mondo antico e la nuova civiltà greco-romana; tra biografia e storia:

le *Vite parallele* (*Vita di Alessandro*: come un uomo diventa un “mito” - riassunto degli aneddoti più significativi per

tratteggiare Alessandro; *Vita di Cesare*: ritratto di Cesare e la sua ambizione); l’uccisione di Cesare (nel racconto di

Plutarco e nel racconto di Svetonio); tra filosofia e antiquaria: i *Moralia*.

Lettura in traduzione:

- De liberis educandis*; IV, 48E-74E (lettura integrale in traduzione- file scannerizzato)
- Vita di Alessandro*, 1, “Caratteristiche del genere biografico”, t1-pag.540
- Vita di Cesare* 66, “La morte di Cesare”, t4-pag.546

Sulla superstizione 3, “Contro la superstizione”, t7-pag.559

Letture critiche e di approfondimento: Plutarco “*naturaliter Christianus*: una fortuna ininterrotta” (pag.538).

D. Del Corno, “Filantropia e laicismo in Plutarco”, in *Plutarco. Il demone di Socrate. I ritardi della punizione divina*,

a cura di D. Del Corno, Adelphi, Milano 1982, pp.13-18.

LA FILOSOFIA DI ETA' IMPERIALE

Il neostoicismo.

Epitteto

Letture in traduzione:

Manuale, 1, “La scelta dei beni”, t1-pag.610

Manuale, 33, “Come comportarsi in società”, t2-pag. 613

Marco Aurelio

Letture in traduzione:

A se stesso, V 1 “L'uomo è attivo per natura”, t3-pag. 614

A se stesso XII 36, “Congedarsi dalla vita”, t4-pag.615

SECONDA SOFISTICA: LA RETORICA COME SPETTACOLO

Il rinnovamento dell'oratoria e della figura del sofista.

Luciano: dal periodo neosofistico all'abbandono della retorica; lo sguardo ironico sul mondo; la questione della lingua.

Letture integrali in traduzione di *Lucio e Pasino*. Confronto narratologico: “Lucio o Pasino” di Luciano e le “Metamorfosi” di Lucio Apuleio.

Letture in traduzione:

La doppia accusa, 34-35, “La creazione del nuovo dialogo satirico”, t6-pag.656

Dialoghi dei morti, 5, “Il bene effimero della bellezza”, t7-pag.658

Morte di Peregrino, 11-13, “Luciano e i cristiani”, t8-pag.660

Come si deve scrivere la storia, 39-42, “Il vero storiografo”, t8-pag.664

ROMANZO

Caratteristiche principali, struttura e contenuti del genere letterario. I romanzi d'amore.

Caritone di Afrodizia: *Le avventure di Cherea e Calliroe*, IV,4, t1-pag. 694

Senofonte Efesio: *Racconti efesii*, I, 2,2-9, "Il primo incontro di Abrocome e Anzia", t2-pag.697;

I 7-10, "Le nozze di Abrocome e Anzia", t3-pag.698;

Achille Tazio: *Leucippe e Clitofonte*, II 37,5-38, "Discussione sull'amore", t4-pag.701);

Longo Sofista: *Le avventure pastorali di Dafne e Cloe*: I,17-19, "Dafni scopre l'amore", t5-pag.705

Il Romanzo di Alessandro.

Lettura critica: M. Fusillo, "Il romanzo e l'eros come simmetria", in M. Fusillo, *Il romanzo greco. Polifonia ed eros*, Marsilio, Venezia 1989, pp.187-190.

EDUCAZIONE CIVICA

La democrazia: un regime possibile

"La democrazia tra realtà e ideologia": Platone, *Protagora*, 319b-d (Socrate: i limiti della democrazia ateniese) - 321c-322d (Protagora: Zeus dona agli uomini la sapienza politica); Platone, *Leggi*, 701a-d (la teatrocrazia); L. Canfora, *Critica della retorica democratica*, Laterza, 2005, pp. 3-15 ("Può la maggioranza avere torto?") - pp. 35-38 ("Il paradosso democratico"); M. Bonazzi, "Atene, la città inquieta", Einaudi, 2017, pp.86-90; L. Canfora, *Il mondo di Atene- "Pericle princeps"*, Laterza, 2011, pp. 113-129. Polibio, *Storie*, VI,44 (Il giudizio di Polibio sulla Costituzione degli Ateniesi)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma è stato svolto in linea con gli argomenti del Piano di lavoro preventivo. All'inizio dell'anno scolastico sono state dedicate ore alla riacquisizione da parte di alcuni studenti della pratica traduttiva autonoma con attività laboratoriale in classe che si è intensificata nell'ultima parte dell'anno scolastico.

TESTI E RISORSE

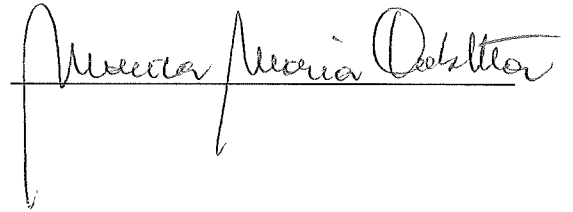
A. Porro- W. Lapini- C. Bevegani, *Ktēma es aiei- La letteratura greca*, voll. 1-2-3, Loescher
M. Pintacuda, M. Venuto (a cura di), *Poeti e Prosatori Greci, Antologia platonica*, Palumbo Editore.
(fotocopiate e fascicolate i passi che sono stati scelti in lingua originale).

R. Sevieri (a cura di), Euripide, *Baccanti*, Principato.

M.Baldacci-M. Benedetti- Giulitta Nardi Perna- A. Soldani, *TòEllenikon*- Capire i Greci e tradurre i testi- Palumbo

Fotocopie e appunti personali forniti dall'insegnante e materiale in formato digitale, condiviso nella sezione Didattica del Registro elettronico o inviato via e-mail agli studenti.

Milano, 15 maggio 2024

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Maria Deletto". The signature is written in a cursive style and is positioned above a horizontal line.

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Massimo Pontesilli

CONTENUTI

Modulo 1. La filosofia trascendentale di Immanuel Kant.

Unità 1: *La Critica della ragion pura.*

§ 1, Immanuel Kant: vita e opere. La svolta critica e trascendentale della filosofia kantiana. L'interrogativo centrale e la struttura della *Critica della ragione pura*. La classificazione dei giudizi e il significato della "rivoluzione copernicana" impressa da Kant alla gnoseologia.

§ 2, L'Estetica trascendentale e le forme pure a priori della sensibilità: spazio e tempo.

§ 3, L'Analitica trascendentale e le forme pure a priori dell'intelletto: le categorie e i principi. La tavola dei giudizi; la Deduzione trascendentale e l'Io penso.

§ 4, La Dialettica trascendentale: la critica di Kant alla metafisica tradizionale. La funzione regolativa delle idee della ragione.

Unità 2: *La Critica della ragione pratica.*

§ 1, La legge morale e la libertà. La differenza fra massime, leggi pratiche, imperativi ipotetici e imperativi categorici. Le caratteristiche della morale razionale kantiana.

§ 2, Dovere, virtù e felicità: il sommo bene e la dottrina dei postulati della ragion pratica.

Modulo 2. Il Romanticismo e la filosofia classica tedesca:

Unità 1: Il Romanticismo come paradigma culturale: l'opposizione alla "ragione" strumentale dell'Illuminismo e la riscoperta del sentimento come via d'accesso all'Assoluto. Le risposte alla "sete" romantica di Infinito e i corrispondenti riflessi emotivi (Streben, Sehnsucht, ironia).

Lettura di Isaiah Berlin, *Le radici del Romanticismo* (Milano, Adelphi 2001), Capp. 1 e 2.

Unità 2: L'idealismo tra Romanticismo e kantismo:

§ 1, Il concetto di idealismo e il rapporto tra pensiero e realtà nella storia della filosofia: realismo, idealismo soggettivo, idealismo oggettivo.

§ 2, I filosofi post-kantiani:

- a. Karl Leonhard Reinhold e il problema della sistematicità della filosofia kantiana. Il “principio di coscienza”. Le critiche di Gottlob Ernst Schulze al “principio di coscienza” di Reinhold.
- b. Gottlob Ernst Schulze e Salomon Maimon: il problema della “cosa in sé” come limite assoluto del conoscere.

Unità 3 : L'idealismo etico di Johann Gottlieb Fichte:

§ 1 Vita e opere di Fichte. Caratteri generali del suo pensiero: le tre esigenze fondamentali all'origine della filosofia fichtiana (religione, politica, speculazione)

§ 2 Il programma dell'idealismo nello scritto *Sul Concetto della Dottrina della Scienza*: sistematicità e circolarità della filosofia. Contro Reinhold: il principio della filosofia non può essere un fatto, ma deve essere un atto (il concetto di *Tatbandlung*).

§ 3 Il *Fondamento dell'intera Dottrina della Scienza* :

- a. Il Primo principio della Dottrina della Scienza a partire dal Principio di identità. I tre principi della Dottrina della scienza e la dialettica io/non-io.
- b. La libertà come assoluto e il ruolo del conoscere.

§ 4 Il riconoscimento reciproco delle autocoscienze e il mondo giuridico-sociale.

Unità 4: Idealismo trascendentale e filosofia della natura nel pensiero di Friedrich Wilhelm Joseph Schelling:

§ 1 Le critiche di Schelling all'idealismo soggettivo fichtiano.

§ 2 La filosofia della natura.

Unità 5: Il sistema filosofico di Hegel:

§ 1 Vita e opere.

§ 2 I capisaldi della filosofia hegeliana: la razionalità del reale, lo svolgimento storico dello Spirito, la dialettica, il ruolo della filosofia come sistema.

§ 3 La fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione

§ 4 Il sistema: la struttura e il concetto di idealismo oggettivo.

- a. Cenni sulla logica: il concetto hegeliano di logica a confronto con il concetto di logica formale e con il concetto kantiano di logica trascendentale. La “prima triade” e la dialettica delle categorie logiche.
- b. Cenni sulla filosofia della natura come idea fuori di sé.
- c. La filosofia dello spirito.

§ 6 La filosofia della Storia.

Modulo 3. Antropologia, religione e società nella filosofia di area tedesca dell'età post-hegeliana:

Unità 1 : Destra e sinistra hegeliane. Ludwig Feuerbach:

§ 1 : il dibattito su Hegel tra religione e politica. Destra e sinistra hegeliane.

§ 2 : critica della teologia e costruzione dell'antropologia in Ludwig Feuerbach:

- a. il concetto di "alienazione" in L'essenza del Cristianesimo e in L'essenza della religione.
- b. il rovesciamento della filosofia hegeliana e l'antropologia (*Principi di filosofia dell'avvenire*).

Unità 2 : La filosofia materialistica di Marx e Engels:

§ 1 : critica della religione e critica della società in Marx (*le Tesi su Feuerbach*).

§ 2 : emancipazione politica ed emancipazione umana (*La questione ebraica*).

§ 3 : lavoro, alienazione, riappropriazione (*i Manoscritti economico-filosofici*).

§ 4 : la concezione materialistica della Storia e il socialismo (*L'ideologia tedesca* e il *Manifesto del partito comunista*)

§ 5 : l'analisi della società capitalistica (*Il capitale*).

Unità 3 : Arthur Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

§ 1 : Introduzione: la frattura post-hegeliana e la sfiducia della razionalità del reale (Schopenhauer e Nietzsche).

§ 2 : fenomeno e noumeno: il mondo come rappresentazione e volontà.

§ 3 : i gradi di oggettivazione della volontà.

§ 4 : l'analisi dell'esistenza umana tra dolore e noia.

§ 5 : le vie di liberazione dalla volontà.

Modulo 4. : Teoria sociale, Positivismo e sviluppo delle scienze nell'Ottocento:

Unità 1 : Introduzione al Positivismo:

§ 1: il Positivismo come filosofia della rivoluzione industriale: rifiuto della metafisica e fiducia nell'organizzazione scientifico-tecnologica dell'esperienza come rimedio all'angoscia nei confronti della realtà. Cenni sull'evoluzionismo biologico (Darwin) e il suo impatto culturale.

§ 2: la polisemia del termine "positivo" (Comte, *Discorso sullo spirito positivo*, 1844).

Unità 2: La riflessione sulla società in Francia nel primo Ottocento tra scienza e utopia: Saint Simon.

Unità 3 : Il Positivismo in Francia e Auguste Comte:

§ 1 Vita e opere di Auguste Comte.

§ 2 La riflessione sulla società contemporanea nel *Prospetto dei lavori scientifici necessari per riorganizzare la società* (1822).

§ 3 La classificazione delle scienze e la "legge dei tre stadi" (*Corso di filosofia positiva*).

§ 4 Il metodo positivo e la fondazione della fisica sociale.

§ 5 Il “quadro cerebrale” e la “statica sociale”.

§ 6: La dinamica sociale e la società positiva.

Unità 3 : L'utilitarismo inglese: Jeremy Bentham e John Stuart Mill:

§ 1: Vita e opere di Bentham. Il concetto di utilitarismo e la critica alle altre concezioni etiche (sentimentalistica, razionalistica, trascendentistica).

§ 2: John Stuart Mill:

- a. La logica: denominazione, inferenza, induzione (Sistema di logica deduttiva e induttiva).
- b. Utilitarismo e liberalismo: correzione all'utilitarismo benthamiano e difesa della libertà individuale (*La libertà*).

Modulo 5. Friedrich Nietzsche.

Unità 1 : La diagnosi della decadenza:

§ 1: Nascita e “morte” della tragedia greca (*La nascita della tragedia dallo spirito della musica*).
Lettura de *La nascita della tragedia* (Milano, Adelphi, 1977), §§ 1-3.

§ 2: Storia e vita (*Sull'utilità e il danno della Storia per la vita*)

§ 3: Le finzioni del linguaggio (*Su verità e menzogna in senso extramurale*)

Unità 2 : Il metodo genealogico e la critica della morale.

Unità 3 : Il nichilismo e il suo superamento:

§ 1: L'annuncio della morte di Dio e il superuomo (*La gaia scienza e Così parlò Zarathustra*)

§ 2: Fedeltà alla terra e “eterno ritorno”.

§ 3: Volontà di potenza e “amor fati”.
Lecture di brani dalle opere menzionate.

Modulo 6. La psicanalisi di Freud e il suo impatto filosofico:

Unità 1: Vita e opere

Unità 2: la nascita della tecnica psicoanalitica.

Unità 3: la prima teoria della psiche.

Unità 4: le fasi dell'evoluzione psichica infantile (il “complesso di Edipo”)

Unità 5: la seconda teoria della psiche

Unità 6: dalla psiche individuale all'inconscio sociale (*Il disagio della civiltà*)

Modulo 7. La riflessione su società e politica nel Novecento tedesco:

Unità 1: Il tema dell'alienazione nella sociologia tedesca tra Ottocento e Novecento:

§ 1; Introduzione: il riemergere del tema dell'alienazione nella sociologia tedesca: Ferdinand Toennies e Max Weber.

§ 2: L'analisi e la critica della modernità in Georg Simmel

§ 3: L'utopia concreta di Ernst Bloch

§ 4: La critica dell'Illuminismo di Max Horkheimer e Theodor Wiesengrund Adorno

Unità 3: Hannah Arendt e la filosofia politica nel Novecento.

§ 1: le origini del totalitarismo.

§ 2: la sfera della vita attiva e la condizione umana.

§ 3: l'assenza del pensiero e la banalità del male; l'esigenza del pensiero e la vita della mente.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma svolto ha subito una significativa variazione rispetto al Piano di Lavoro iniziale: è stata operata una riduzione di argomenti relativi al pensiero positivistico ottocentesco ed è stata eliminata la trattazione della figura di Soeren Kierkegaard. È stata anche riformulata la trattazione di alcune figure del pensiero sociologico e politico del Novecento, che risulta meno ampia e organica rispetto a quanto previsto.

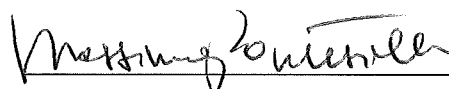
Queste variazioni si sono imposte per la sensibile decurtazione oraria causata da varie circostanze (cogestione, occupazione, prove INVALSI, attività di orientamento, ecc.).

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Nicola Abbagnano - Giovanni Fornero (con la collaborazione di Giancarlo Burghi), *Confilosofare*, Ed. Paravia, volumi 2B, 3A, 3B

Materiali e testi forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Massimo Pontesilli

CONTENUTI

Modulo 1: L'età post-napoleonica: vecchi equilibri e nuovi conflitti in Europa e in America

Unità 1: La Restaurazione e le rivoluzioni nazionali.

Unità 2: Il Risorgimento italiano: immaginare una nazione. Democratici e moderati (1831-47).

- b) Opinione pubblica e sette segrete
- c) L'idea di nazione
- d) Miti del nazionalismo romantico
- e) Liberalismo / democrazia

Unità 3: Il '48-'49 in Europa e in Italia

Modulo 2: Italia e Germania nella seconda metà dell'Ottocento

Unità 1: L'unificazione italiana e il Regno d'Italia fino alla fine del XIX secolo:

- § 1, Il Regno di Sardegna dal 1850 al 1859
- § 2, L'unificazione italiana (1859-60)
- § 3, La società e la vita politica post-unitari:
 - a) L'assetto politico
 - b) La situazione socio-economica e i problemi dell'Italia post-unitaria
 - c) La politica della Destra storica
 - d) La Sinistra al potere
 - e) La crisi di fine secolo

Unità 2: L'unificazione tedesca e le sue conseguenze.

- § 1, La Prussia e i suoi progetti di unificazione.
- § 2, L'Impero tedesco e la Realpolitik di Bismarck.

Modulo 3: L'età dell'imperialismo e la dissoluzione dell'ordine europeo tra '800 e '900:

Unità 1: Un progresso che sembra non avere ostacoli: l'industrializzazione dell'Europa

- § 1, Nuovi modi di viaggiare (e le conseguenze)
- § 2, La grande città
- § 3, Comunicare con posti lontani
- § 4, Trionfi dell'Occidente

Unità 2: La seconda rivoluzione industriale e la Grande depressione europea. Ristrutturazione del capitalismo occidentale e misure economiche e politiche per contrastare la caduta del saggio di profitto.

- § 1, Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo e imperialismo
(PAROLACHIAVE: Liberismo/Protezionismo).
- § 2, La crisi agraria
- § 3, Scienza, tecnologia e nuove industrie
- § 4, La transizione demografica.
- § 5, La Legge della caduta tendenziale del saggio di profitto e le misure economiche e politiche per contrastare il calo del saggio del profitto.

Unità 3: L'imperialismo: vicende politiche, interpretazioni storiografiche, ideologia e mentalità.

Unità 4: Le tensioni internazionali all'inizio del XX secolo e l'emergere di due nuove potenze: Giappone e Stati Uniti.

Unità 5: La società di massa e la nazionalizzazione delle masse:

Documenti storiografici: brani da: Gustave Le Bon, *La psicologia delle folle* (Mondadori, Milano 1980, pp. 24-45); J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse* (il Mulino, Bologna 1962, pp. 3-12); E. Lederer, *Lo Stato delle masse. La minaccia delle società senza classi* (1940) (a c. di M. Salvati, Bruno Mondadori, Milano 2004, pp. 12-19); B. Geremek, "Masse", in *Enciclopedia*, vol. VIII, (Einaudi, Torino 1979, pp. 823-25; 837-39).

Unità 6: L'Italia nell'età giolittiana:

- § 1, La linea politica giolittiana.
- § 2, Il riformismo giolittiano e il decollo industriale del Nord Italia.
- § 3, Gli ultimi anni dell'età giolittiana e la Guerra di Libia.

Unità 7: La Prima Guerra Mondiale e il ridimensionamento dell'Europa:

- § 1, Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: uno sguardo d'insieme
- § 2, Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78)
- § 3, La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907)
- § 4, Le crisi marocchine e le guerre balcaniche

- § 5, Lo scoppio del conflitto e i primi anni di guerra
- § 6, L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- § 7, La fase conclusiva del conflitto.
- § 8, La guerra vissuta: tecnologie militari, tattiche, mobilitazione totale e "fronte interno".
- § 9, Le conseguenze geopolitiche del conflitto.

Modulo 4: L'epoca della crisi e dei totalitarismi:

Unità 1: La Russia dalla "Rivoluzione d'ottobre" alla N.E.P.

- § 1, Le due Rivoluzioni russe
- § 2, La guerra civile
- § 3, I decreti bolscevichi
- § 4, La nuova legislazione: eguaglianza di genere e diritto di famiglia.
- § 5, Paura e consenso
- § 6, La Nuova politica economica.

Unità 2: Il primo dopoguerra in Europa.

- § 1, Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- § 2, Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- § 3, Il «biennio rosso» nell'Europa centrale
- § 4, La Repubblica di Weimar

Unità 3: L'Italia dal dopoguerra al fascismo:

- § 1, Il quadro sociale e politico italiano dell'immediato primo dopoguerra
- § 2, Aree di crisi nel biennio 1919-20
- § 3, La nascita del fascismo: dal "programma di San Sepolcro" allo squadrismo
- § 4, La marcia su Roma e la prima fase del governo mussoliniano (1922-25)
- § 5, Il fascismo si fa Stato (1925-29)
- § 6, Miti e rituali fascisti: la propaganda e la "parabola" del consenso al regime
- § 7, Politica economica e politica estera del regime fascista

Unità 4: Gli U.S.A. dai "ruggenti anni '20" al "New Deal".

Unità 5: La Germania di Weimar e il terzo Reich:

- § 1, L'ideologia razzista (*Mein Kampf*) e l'ascesa del nazismo (1930-33)
- § 2, Le strutture del regime nazista: la repressione delle opposizioni e la costruzione di un sistema a partito unico; Il riassetto dei poteri istituzionali; L'edificazione della Volksgemeinschaft (comunità nazionale).
- § 3, L'antisemitismo e lo sterminio degli ebrei nella Germania e nell'Europa naziste.
- § 4, Il concetto di totalitarismo.

Modulo 5: La Seconda guerra mondiale, la ricostruzione e la contrapposizione dei blocchi:

- Unità 1: La Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alle vicende italiane.
- Unità 2: Il secondo dopoguerra e il nuovo assetto mondiale: l'ONU e le istituzioni di Bretton Woods.
- Unità 3: L'Italia repubblicana:
- § 1, Dalla fase costituente al centrismo.
 - § 2, Il "miracolo economico".
 - § 3, Strategia della tensione e "anni di piombo".
- Unità 4: Storia e Strutture dell'integrazione Europea [cfr. il programma di Educazione civica]:
- § 1, Il processo di unificazione europea: dal Manifesto di Ventotene all'allargamento della CEE.
 - § 2, Il processo di unificazione europea: gli anni Novanta e il primo decennio del Duemila.
 - § 3, Le istituzioni comunitarie e la legislazione europea.
 - § 4, La moneta unica e le istituzioni monetarie (cenni di storia della politica monetaria in Europa).
- Unità 5: Bipolarismo e "Guerra fredda" (1945-1991)
- Unità 6: La decolonizzazione in Asia e in Africa.
(Cenni di Storia della Palestina e del movimento sionista dalla fine dell'Ottocento agli "Accordi di Oslo": vedi il programma di Educazione civica).

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Il programma svolto ha subito una significativa riduzione rispetto al Piano di Lavoro iniziale, riduzione imposta dalla sensibile decurtazione oraria causata da varie circostanze (cogestione, occupazione, prove INVALSI, attività di orientamento, ecc.).

TESTI E RISORSE

Libro di testo: Alberto Mario Banti, *Il senso del tempo* (ed. Laterza), voll. 2 e 3.

Materiali e testi forniti dal docente.

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof.^{ssa} Silvia Galbiati

CONTENUTI

Definizione di funzione. Dominio e codominio. Segno e zeri.
Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche.
Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari.
Funzione composta

Concetto di intorno (di un punto e di infinito).
Definizione topologica di limite.

Caratteristiche della funzione $y = \frac{\sin x}{x}$

Limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$$

Esercizi sul calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate.

Definizione di funzione continua. Classificazione delle singolarità e dei punti di discontinuità. Esercizi.

Definizione di asintoto verticale, orizzontale, obliquo.
Teorema relativo al calcolo degli asintoti obliqui (senza dimostrazione).
Esercizi sulla ricerca degli asintoti.

Definizione di derivata e significato geometrico.

Calcolo delle derivate delle seguenti funzioni (applicando la definizione):

$$y = x^n \text{ (con } n = 1, 2, 3), y = \sqrt{x}, y = \frac{1}{x}, y = \sin x, y = \cos x, y = \ln x, y = e^x$$

Esercizi: calcolo di derivate applicando la definizione

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto e del quoziente.

Definizione di funzione composta e derivata della funzione composta.

Esercizi: calcolo di derivate mediante le regole di derivazione, applicazione delle derivate alla geometria analitica (ad esempio equazione della retta tangente ad una funzione in un punto assegnato), esercizi con parametri.

Punti di non derivabilità: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Criterio per il calcolo degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente mediante lo studio del segno della derivata prima.

Esercizi sul calcolo dei massimi e minimi relativi.

* Concavità di una funzione. Definizione di flesso. Criterio per la concavità.

* Esercizi: calcolo degli intervalli in cui una funzione è concava verso l'alto o verso il basso, calcolo dei punti di flesso.

Studio completo di funzione (funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione:

Bergamini – Barozzi – Trifone, *Matematica. Azzurro con Tutor* vol 5, Ed. Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 8
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI FISICA

Prof.^{ssa} Silvia Galbiati

CONTENUTI

La carica elettrica

Conduttori e isolanti

Metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto, per induzione elettrostatica

Polarizzazione elettrostatica degli isolanti.

Legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia).

Campo elettrico e linee di campo.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Campo elettrico generato da più cariche.

Definizione di flusso del campo elettrico.

Legge di Gauss (con dimostrazione in un caso particolare).

Applicazioni della legge di Gauss (con dimostrazione):

- calcolo del campo elettrico generato da un piano carico infinito

- calcolo del campo elettrico generato da un condensatore

Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore, campo elettrico all'interno di un conduttore carico, gabbia di Faraday. Campo elettrico generato da una sfera conduttrice carica, grafico $E-r$

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico:

- definizione di ΔV in un campo elettrico uniforme, ad esempio nel condensatore

Capacità di un condensatore: definizione, calcolo della capacità del condensatore piano in dipendenza dalle caratteristiche geometriche, ruolo dell'isolante nel condensatore. Energia accumulata in un condensatore.

Intensità di corrente, leggi di Ohm ed effetto Joule.

Circuiti di resistenze in serie e in parallelo

Forza elettromotrice; relazione tra fem e ΔV .

Campo magnetico e linee di campo.

Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Forza tra due fili percorsi da corrente e definizione dell'Ampere (unità di misura dell'intensità di corrente)

Calcolo del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (con dimostrazione).

Descrizione del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

Forza di Lorentz e moto di cariche in un campo magnetico.

Proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday. Legge di Lenz.

Struttura del generatore di corrente alternata.

Cenni di fisica nucleare.

Struttura del nucleo, forza nucleare, difetto di massa.

Fissione nucleare, fusione nucleare.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

Libro di testo in adozione:

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, Vol 3, Ed. Zanichelli

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 9
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. Fabio Dimartino

CONTENUTI

MODULO DI LINGUA:

Tecniche di preparazione alla certificazione IELTS (livello B2/C1)

Reading: techniques and vocabulary

Listening: techniques and vocabulary

Writing: techniques: from paragraph to essay; planning an essay; writing an essay

MODULE 1: REBELS AND REACTIONARIES: THE ROMANTIC REVOLUTION

Historical and philosophical background to Romanticism: the Age of Revolutions

Definitions of Romanticism; Early Romanticism; the Beautiful and the Sublime; Emotion and the Imagination, the Gothic Novel; First and Second Generation of Romantic Poets;

Aspects of Romanticism:

the Romantic sensibility; philosophical background to Romanticism: Rousseau and Romanticism; Sturm und Drang; the Gothic as a genre; Romantic Art

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

The Manifesto of English Romanticism: the Preface to *Lyrical Ballads*

W Wordsworth The Tables Turned

J Keats Ode on a Grecian Urn

P B Shelley Ode to the West Wind

Approfondimento pluridisciplinare trasversale: lettura e analisi, con dibattito, di

W Burke, *A Philosophical Enquiry into the Origins of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful* (Part I, section VII; Part II, section I; section XXVII; Part III, section V.

MODULE 2: THE VICTORIAN COMPROMISE

Social and Historical background to the Victorian Age:

Themes and issues: the social and intellectual background

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

C Dickens *Hard Times* - (da Ch. 1; Ch. 2 integrale)

E Dickinson Because I Could Not Stop for Death; I Felt a Funeral in My Brain; Good Morning, Midnight; I cannot live with You; This is my Letter to the World; Wild Nights; My Life closed twice before its close; lettura del saggio di

N Ginzburg Il paese della Dickinson, da *Mai devi domandarmi* (Garzanti, 1970)

Decadentism, Symbolism and Aestheticism in the Victorian Age:

O Wilde The Importance of Being Earnest (letturaintegrale di Act I)

MODULE 3: "MAKE IT NEW!" THE MODERNIST REVOLUTION

Extra-literary influences on Modernism:

Bergson, W James, Freud, Frazer (philosophy, psychology, psychoanalysis and anthropology); Einstein (Relativity); Picasso and Avant-Garde Art (Futurism and Cubism)

Lettura guidata, traduzione e analisi letteraria con commento critico dei seguenti testi:

J Joyce *Dubliners* - "The Dead" (da *A ghabstly light* fino alla conclusione)

historical and social context; paralysis of the will

Ulysses – "Penelope" (incipit e parte finale)

structure, genesis, themes; main characters; female words; an epic of everyday life; encyclopaedic and eclectic character of the novel;

TS Eliot *The Waste Land*, genesis, structure and influences; themes and issues;

"The Burial of the Dead" (letturaintegrale)

V Woolf *Mrs Dalloway* (incipit)

“moments of being”, with reference to Joyce’s epiphanies, TS Eliot’s objective correlative and Proust’s *intermittences du coeur*;

A Room of One’s Own- “Shakespeare’s sister” – Woolf as a feminist writer

MODULE 4: THE AGE OF TOTALITARIANISMS

Historical and social background to the Age of Totalitarianisms: Orwell and the Spanish Civil War, Fascism and Stalinism;

G Orwell *Nineteen Eighty-Four* (incipit e Part III, Ch. 3)

MODULE 5: THE THEATRE OF THE ABSURD [da svolgersi dopo il 15 maggio]

The Theatre of the Absurd and its philosophical background

S Beckett *Waiting for Godot* (finale di Act I)

MODULE 6: INTERTEXTUALITY

M Cunningham *The Hours* as a counterpoint to Mrs Dalloway; narrative techniques in Postmodernism; lettura integrale del testo, analisi e discussione dei temi proposti

Presentazioni orali (approfondimento individuale): Romanticism [con iniziali degli allievi]

EC - Constable and Turner

JB - Romanticism and nationalism

FC - Romanticism and nationalism

AC - The roots of Romanticism

CC - Caspar David Friedrich

SD'A - Romanticism and the Enlightenment

GM – The Gothic Novel

MM - William Blake

SM - Romanticism and irrationalism

MVM - A Defence of Poetry
VP - Mario Praz: The Romantic Agony
MP - Romanticism as an anti-intellectual movement
FR - Sturm und Drang
RS - Herder and the origins of Romanticism
MT - Romantic Hellenism
AT - Jane Austen
AT - The reaction against Romanticism
LV - The reaction against Romanticism
MV - Rousseau and Romanticism
MZ - Women and Romanticism
LS - Women and Romanticism

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

E' stato introdotto lo studio di Oscar Wilde e la lettura e analisi di una sua opera teatrale, in origine non previsti nella programmazione di partenza.

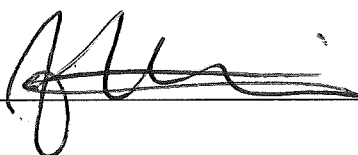
TESTI E RISORSE

Letteratura: S Ballabio, A Brunetti, H Bedell, *Enjoy!*, Vol. 2, Europass

Lingua: *IELTS Trainer 2* (Academic), Cambridge

Utilizzo di CD audio e materiale audiovisivo disponibile in rete.

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof.^{ssa} Caterina Vigilante

CONTENUTI

MODULO 1: Chimica organica

Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3, sp^2, sp

Idrocarburi

1. Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche, isomeria di struttura, isomeria ottica, nomenclatura e reazioni (combustione e alogenazione)
2. Alcheni: legame sigma e legame pi-greco, nomenclatura, isomeria geometrica, reazioni (idrogenazione ed addizione elettrofila)
3. Alchini: formazione triplo legame, nomenclatura e reazioni addizione elettrofila
4. Benzene e derivati: elettroni delocalizzati, struttura del benzene, nomenclatura derivati mono e bi-sostituiti
5. Derivati degli idrocarburi: proprietà fisiche e riconoscimento gruppo funzionale di alogenuri alchilici, alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici solo proprietà fisiche e riconoscimento gruppo funzionale

MODULO 2: Le biomolecole

I carboidrati:

1. monosaccaridi: proiezioni di Fisher, serie D e serie L, struttura ciclica.
2. disaccaridi: legame alfa e beta glicosidico.
3. polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa.

I lipidi: classificazione lipidi semplici e complessi, saponificabili e non saponificabili

1. acidi grassi saturi e insaturi, acidi grassi essenziali (cenni)
2. trigliceridi: reazioni di esterificazione, di saponificazione e di idrogenazione
3. fosfolipidi, colesterolo (cenni su terpeni, sterolo e steroidi)
4. vitamine e ormoni liposolubili (cenni)

Le proteine: funzioni e classificazione

1. amminoacidi: struttura, proprietà acido-base, classificazione, chiralità
2. il legame peptidico.
3. dipeptidi, oligopeptidi e polipeptidi
4. la struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
5. mioglobina e emoglobina (cenni)
6. enzimi: proprietà catalisi, numero di turnover, attività enzimatica e regolazione
7. coenzimi (cenni)

MODULO 3: Il metabolismo energetico

1. Anabolismo, catabolismo, vie metaboliche divergenti convergenti e cicliche.
2. ATP e coenzimi.
3. Il glucosio come fonte di energia
4. la glicolisi: fase di preparazione e di recupero.
5. fermentazione alcolica e lattica.
6. ciclo di Krebs: struttura mitocondri, decarbossilazione ossidativa piruvato, le 8 tappe del ciclo.
7. catena di trasporto degli elettroni: i 4 complessi, il ruolo delle pompe protoniche, il gradiente protonico, l'ATP sintasi.

MODULO 4: Le biotecnologie

1. Ciclo vitale dei virus
2. trasformazione, trasduzione, coniugazione.
3. storia delle biotecnologie (cenni)
4. enzimi di restrizione
5. i vettori plasmidici
6. le librerie genomiche
7. reazione a catena della polimerasi

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

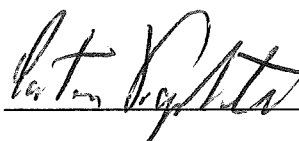
Nessuna.

TESTI E RISORSE

Libro di testo:

Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga e Maddalena Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech*, Editore Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 11
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof.^{ssa} Laura Zaninelli

CONTENUTI

Ogni periodo è stato introdotto dall'analisi approfondita del contesto storico, culturale e dai caratteri generali della corrente artistica. Le opere studiate sono sul libro di testo.

Neoclassicismo in pittura e scultura: J.L. David; A. Canova

Romanticismo in Europa: Goya; Turner, Constable, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez

Realismo: Courbet, Daumier; i Macchiaioli (Fattori, Lega)

Impressionismo: Manet; Monet, Renoir, Degas. In scultura: Rodin e Medardo Rosso

Post-impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin, Van Gogh; Divisionismo (Previati, Segantini, Pellizza); E. Munch

L'arte modernista tra fine '800 e primo '900: art nouveau in Europa; secessione viennese e Klimt; Gaudì.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brücke (Kirchner).

Le avanguardie storiche: Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni, Balla), Surrealismo (Dalì, Magritte).

Ciascun alunno ha poi approfondito una tematica specifica dell'arte novecentesca più contemporanea:

M. Chagall	Marianna Viti
Dadaismo: Duchamp e M. Ray	Arianna Tortora
Architettura funzionalista: Le Corbusier	Marta Tessitore
Architettura organica: F.L. Wright	Riccardo Spinetta
Realismo magico messico: D. Rivera - F. Kahlo	Samuele Mietto

Informale USA: Pollock	Alexandra Clemente
Informale USA: Francis Bacon	Violetta Pepe
Informale ITA: Fontana	Camilla Cortucci
Happening e New Dada: R. Rauschenberg, I. Klein	Linda Spizzico
Piero Manzoni	Ludovica Vincenzi
Pop Art USA: A. Warhol	Francesca Rocchetta
Minimalismo: Dan Flavin	Margherita Pompocci
Nuova pittura USA: K. Haring; J. M. Basquiat	Francesco Casartelli
Banksy	Jacopo Barzaghi
Scultura: A. Calder	Michele Martini
Body art: M. Abramovic	Giulia Marchettini

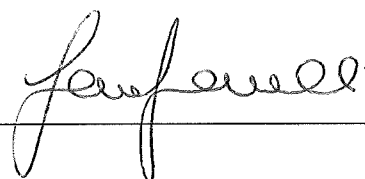
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non si segnalano variazioni rispetto al piano di lavoro.

TESTI E RISORSE

LIBRO DI TESTO: G. DORFLES – G. PIERANTI “CAPIRE L’ARTE” VOL. 3 ORO, ED. ATLAS.

Milano, 15 maggio 2024



DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.^{ssa} Mariella Cioffi

CONTENUTI

- **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO** : Circuiti di rinforzo muscolare/destrezza/resistenza a carico naturale. Andature varie, corsa, saltelli in palestra e all'aria aperta. Esercizi di mobilitazione articolare e di stretching, di coordinazione oculo manuale, oculo podalica, intersegmentaria e globale, esercizi posturali - esecuzioni motorie variate; - esercizi con e senza attrezzi, di resistenza, di forza, di rapidità ed esercitazioni da effettuarsi in circuito; - esecuzioni simmetriche ed asimmetriche.

- **CONOSCERE:**
 - le varie fasi di esecuzione di un riscaldamento;
 - le diverse tipologie di corsa;
 - i vari segmenti corporei per interagire efficacemente con il proprio corpo nell'ambiente;
 - gli esercizi a carico naturale per lo sviluppo della forza;
 - i principali effetti del movimento sui vari apparati.

- **WALKING**
 - uscite sul territorio

- **RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI** : - esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti; - esercitazioni varie da effettuarsi in circuito; - esercizi di equilibrio statico e dinamico; - esercizi di coordinazione oculo-manuale-podalica con e senza attrezzi piccoli e grandi; - esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni; - attività sportive finalizzate non al risultato ma al miglioramento delle capacità coordinative generali.

- **CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE** :
 - i principali fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti
 - le regole principali, regolamento tecnico della disciplina
 - le tecniche e le tattiche di gioco di :
 - pallavolo
 - beach volley
 - pallacanestro
 - calcio
 - tennis tavolo

- APPROFONDIMENTI TEORICI:

- Il salto in alto. Storia del Fosbury.
- Il cuore e l'apparato cardio circolatorio.
- Le Olimpiadi del '36 di Berlino. Jessie Owens
- Cenni di primo soccorso e tecniche di rianimazione cardio respiratoria e uso del Defibrillatore.
- Lo Sport nei regimi totalitari.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna

TESTI E RISORSE

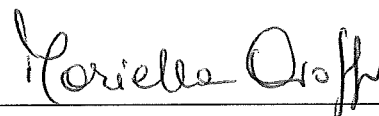
Libro di testo: Training 4 Life

Sono state utilizzate le palestre e le attrezzature sportive presenti a scuola. Alcune lezioni sono state svolte presso la struttura sportiva Playmore.

Video e film/documentari reperiti su internet.

Materiale fornito dall'insegnante.

Milano, 15 maggio 2024



Allegato n. 13
Documento del Consiglio di classe 5^a F
Anno Scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Davide Galimberti

CONTENUTI

Etica delle relazioni umane e della responsabilità: il sé, gli altri, il mondo.
Rapporto scienza e fede.
Le altre religioni. Lezioni dialogate su fatti di cronaca: confronto collettivo e guidato.
Il Vangelo secondo Giovanni
La condizione giovanile: il sinodo del papa sui Giovani e il discernimento vocazionale.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Non ci sono state variazioni rispetto al programma indicato

TESTI E RISORSE

Andrea Porcarelli – Marco Tibaldi, Il nuovo. La sabbia e le stelle, SEI, Torino 2017.
Appunti

Milano, 15 maggio 2024



LICEO CLASSICO "G. PARINI"

PROSPETTO PCTO CLASSE 5ª sez. F - a.s. 2023/2024

1	Barzaghi	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	scrittura e critica cinematografica	premio Asimov		
		a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	a.s. 2023/2024	a.s. 2023/2024		
		12	20	40	30	0	102

2	Carbone	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Scavi archeologici Ischia di C.	schola aestiva Biblioteca Ambrosiana		
		a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023		
		12	20	48	20	0	100

3	Casartelli	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	Ragionare di diritto	Trimestre In Australia	LUISS giustizia e legalità	
		a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	2022/2023	2022/2023	
		12	20	22	24	30	108

4	Clemente	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
		Corso sicurezza	Acrobazie critiche	LUISS - Marketing management			
		a.s. 2021/2022	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023			
		12	20	40		0	72

10 Monti	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Maria Vittoria Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Ragionare di diritto a.s. 2021/2022	Diritti e libertà - Statale a.s. 2022/2023	Retorica e comunicazione a.s. 2022/2023	
	12	20	22	25	14	
	Tot. ore PCTO					93

11 Pepe	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Violetta Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Scavi archeologici Ischia di C. a.s. 2021/2022	diplomatici CWMUN New York+G112		
	12	20	48	60	0	
	Tot. ore PCTO					140

12 Pompocci	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	
	Margherita Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Formarsi a diventare tutor a.s. 2021/2022	Educazione finanziaria corso Faber Q. a.s. 2021/2022	Lavoro del filologo a.s. 2022/2023	Tutor tra pari - Parini a.s. 2022/2023	
	12	20	20	22	12	22	
	Tot. ore PCTO						108

13 Rocchetta	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Francesca Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	laboratorio di Neogreco a.s. 2021/2022	Quadrimestre estero a.s. 2022/2023		
	12	20	30	34		
	Tot. ore PCTO					96

14 Spinetta	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Riccardo Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Ragionare di diritto a.s. 2021/2022	Educazione finanziaria a.s. 2021/2022	Quadrimestre estero a.s. 2022/2023	
	12	20	22	22	30	
	Tot. ore PCTO					106

15 Spizzico	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
	<i>Corso sicurezza</i> a.s. 2021/2022	<i>Acrobazie critiche</i> a.s. 2021/2022	<i>Educazione finanziaria</i> a.s. 2021/2022	<i>LUISS comunicazione in era digitale</i> a.s. 2022/2023		
Linda						
	12	20	22	40	0	

16 Tessitore	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
	<i>Corso sicurezza</i> a.s. 2021/2022	<i>Il lavoro del filologo</i> a.s. 2022/2023	<i>Tedesco - Università Cattolica C.</i> a.s. 2022/2023	<i>scavi archeol Ischia di</i> a.s. 2022/2023	<i>schola aestina Biblioteca Ambrosiana</i> a.s. 2022/2023	
Marta						
	8	12	24	48	20	

17 Tettamanti	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	PROGETTO 6	Tot. ore PCTO
	<i>Corso sicurezza</i> a.s. 2021/2022	<i>Acrobazie critiche</i> a.s. 2021/2022	<i>laboratorio di Neogreco</i> a.s. 2021/2022	<i>Diplomatici CWMUN Dubai</i> a.s. 2022/2023			
Anna							
	12	20	30	60			122

18 Tortora	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	Tot. ore PCTO
	<i>Corso sicurezza</i> a.s. 2021/2022	<i>Acrobazie critiche</i> a.s. 2021/2022	<i>LUISS Marketing management</i> a.s. 2022/2023	<i>Accoglienza e accompagnamento S. Simeoniano</i> a.s. 2023/2024		
Arianna						
	12	20	40	18	0	

19 Vincenzi	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Ludovica	Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Educazione finanziaria a.s. 2021/2022	schola aestiva Biblioteca Ambrosiana a.s. 2022/2023	Accoglienza e accompagnamento S. Simeoniano a.s. 2022/2024
	12	20	22	20	18	92
	Tot. ore					
	PCTO					

20 Viti Mariana P.	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	corso Faber Q. retor tirocinio a.s. 2022/2023	Emergency a.s. 2022/2023		
	12	20	14	48		94
	Tot. ore					
	PCTO					

21 Zampogna Marcello	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4	PROGETTO 5	
	Corso sicurezza a.s. 2021/2022	Acrobazie critiche a.s. 2021/2022	Giornalismo radiofonico a.s. 2021/2022	LUISS Marketing Management a.s. 2022/2023		
	12	20	24	40	0	96
	Tot. ore					
	PCTO					